

la tua casa è dal 1960
BARILI
...PER COSTRUIRE
RISTRUTTURARE
ARREDARE
BARI - CONVERSANO

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5482832
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:		0971/418511			

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

UN CLIMATIZZATORE
DAIKIN 9.000 BTU CLASSE A+
559€
iva compresa
fino ad esaurimento scorte
info 080 202.731.11

IL GIORNO DOPO «I NOSTRI POSTI OCCUPATI DA LORO», MA C'È CHI TENDE LA MANO: «NON SIAMO CONTRO, MA COSÌ DAVVERO NON VA»

A SAN GIROLAMO LA «MINACCIA» DEL DIRIGENTE DELLA MATERNA

Viaggio sul bus della rissa tra disagi e intolleranza

Migranti con lo sguardo basso sul 19. E la Digos indaga

«Qui c'è amianto e io non apro la mia scuola»

Le donne di Enzitetto vanno da Decaro che poi incontra il Prefetto
Le reazioni dei politici

Il giorno dopo la rissa tra un gruppo di migranti, forse ospiti del Cara di Palese e alcune donne del quartiere Enzitetto, abbiamo fatto un giro sul bus dell'aggressione. Il numero 19. «Noi costretti a terra loro sui nostri mezzi», dice qualcuno. I ragazzi del Cara restano in silenzio con gli occhi bassi di fronte alle accuse. Intanto le donne del quartiere hanno incontrato il sindaco Decaro. E mentre la Digos indaga sull'episodio, non mancano le reazioni. Per il senatore di Forza Italia Luigi D'Ambrosio Lettieri «Non si può ignorare la tensione sociale». L'avvocato Luigi Paccione, vicino alla sinistra radicale parla di una «stomachevole discriminazione».

SERVIZI IN II-III >>

DOPO LA SPIAGGIA, C'È LA TINTARELLA ARTIFICIALE



Abbronzati o bruciati?

Tintarella che passione. Ora che l'estate sta finendo, dopo ore passate a rosolarsi sul lettino, sempre ai confini dell'ustione, si affaccia per molti l'ossessione di come mantenere la tanto agognata e guadagnata tintarella. Ma i rischi di danni alla salute sono dietro l'angolo, se non si osservano alcuni accorgimenti. Il dermatologo sconsiglia vivamente le lampade e invita alla

prudenza nella tintarella solare. «Nel mio studio ricevo signore con la pelle davvero rovinata da sole e lampade - spiega il professor Giovanni Profeta -. Quando la pelle è fotodanneggiata si può fare ben poco. L'attitudine è quella di continuare la corsa al sole. Io chiedo almeno ad alcuni clienti di smettere con le lampade».

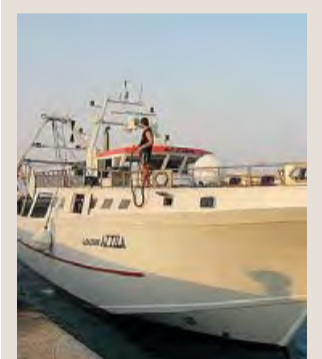
GAZZETTA ESTATE DA XIII A XV >>

Nel cantiere del centro sociale. Ma gli assessori Galasso e Romano: non c'è alcun rischio

I residenti restano sul chi va là, i genitori degli alunni hanno paura ma il Comune ostenta ottimismo. In attesa della bonifica del sito, il cantiere per la costruzione del nuovo centro sociale a San Girolamo resta fermo, pieno com'è di materiale sbucato dal sottosuolo tra cui parti in amianto. Nella scuola dell'infanzia di via Costa, confinante con la zona degli scavi, le lezioni dovrebbero riprendere il 15 settembre. Il preside, Marchitelli, attacca: «Io non mi assumo la responsabilità di fare entrare i bambini in quella sede». L'assessore ai Lavori pubblici, Galasso, rassicura: «Non c'è nessun allarme amianto». E Romano (Politiche educative): «Le attività possono iniziare».

BARILE IN IV >>

MONOPOLI



Dopo 4 mesi l'«Attila» può tornare in Italia

CAZZORLA IN IX >>

L'INCHIESTA

«Noi, gli angeli dei poveri e dei senzatetto»

Il popolo dei senzatetto cresce. Ma anche l'esercito dei volontari è in aumento costante. Professionisti, studenti, commercianti si alternano ad aiutare i poveri, attraverso le associazioni o anche alla spicciolata. Abbiamo fatto un «viaggio» nei luoghi dove si celebra il rito della solidarietà.

SGARAMELLA IN VII >>

LA STORIA

Mister Gay battaglia civile dal Libertà

«Mister Gay», dal Libertà parte la battaglia civile. Bielorussia - Bari - Russia. Si snoda su questi tre capisaldi la vita e la battaglia per le «pari opportunità» di Arziom, 21 anni, orfano bielorusso adottato da una coppia barese ed ora in fase di lancio come «testimonial» della comunità gay.

FIZZAROTTI IN NAZIONALE >>

ALTAMURA

Ufficio giudici pace l'organico arriva dal Comune

SERVIZIO IN XI >>

TRIGGIANO

Scienze applicate il Consiglio di Stato dà l'ok al corso

MIRIZZI IN VIII >>

Rapina davanti a sei bambini

Irruzione in una pizzeria nei pressi di Largo 2 Giugno con una pistola in pugno

Quando sei bambini si sono visti di fronte quegli uomini con una pistola in mano, probabilmente avranno pensato per un secondo di trovarsi in un cartone animato. Invece, no. Tutto vero. Una tranquilla serata con mamma e papà in un negozio di gastronomia. Un locale a metà strada tra una pizzeria e esercizio in cui si degustano prodotti tipici. Un gruppo di amici che decide di trascorre una serata diversa. Risate al tavolo, forse qualche capriccio davanti a una pizza e una coca cola.

Tutto tranquillo, dunque, almeno fino

alle 22.30 di un mercoledì di fine agosto. Intorno a quell'ora, infatti, incuranti della presenza di una ventina di clienti, tra i quali, appunto, anche sei bambini, due rapinatori hanno fatto irruzione in una pizzeria di Bari vicino a Parco 2 Giugno per impossessarsi dell'incasso. Avevano entrambi il volto coperto da un casco integrale. In cassa ci sono circa 500 euro. Lo spavento, invece, specie per quelle creature, ha un valore che non si può davvero quantificare.

L'episodio, che poteva avere ben altre conseguenze se il grilletto fosse stato più

facile, se qualcuno avesse provato a reagire, chissà, è accaduto in via don Luigi Sturzo. I banditi hanno puntato la pistola, dunque, anche contro quei bambini.

I rapinatori, dopo aver minacciato il titolare dell'attività commerciale, si sono fatti consegnare l'incasso e poi sono fuggiti. All'interno i clienti impauriti non credevano a quello che era appena accaduto. Il proprietario della pizzeria ha avuto un malore per lo shock ed è stato soccorso dal 118. Sul posto sono intervenuti immediatamente i Carabinieri del nucleo radiomobile.

[g. l.]

LA «DIETA» COTTARELLI RISPOSTA DEL SINDACO SULLE PARTECIPATE

Decaro: «Aziende efficienti o siamo costretti a vendere»



AMTAB A RISCHIO I conti dell'azienda non tornano [foto Luca Turì]

D'AMBROSIO IN IV >>

LA CITTÀ DEGLI ULTIMI DENTRO L'ESERCITO DEI VOLONTARI

LA TESTIMONIANZA DI FRANCO SIFANNO
«Gestisco un negozio. Dopo la chiusura serale, spesso trascorro la notte con i senzatetto. Quando cominci ad assisterli non ti fermi più»

Gli angeli custodi silenziosi dei poveri e degli emarginati

Dalla mensa Caritas della Cattedrale al campo della Croce Rossa



IN ZONA FIERA Il campo della Croce Rossa

VALENTINO SGARAMELLA

● Il cuore di Bari vecchia per i poveri, i diseredati, gli emarginati. «Quando vengono da noi alla mensa chiedono sempre e soltanto la pasta e il pane. Camminano tutto il giorno per le strade della città e bruciano energie in continuazione».

È la testimonianza di Franco Sifanno. Conosce nel profondo i diseredati per averne visti a migliaia. Ogni giorno guida le operazioni nella mensa Caritas della diocesi, quella di Santa Chiara, diretta dal parroco della Cattedrale, don Franco Lanzolla. Una vita spesa a donarsi agli ultimi. Senza soste. Senza notte né giorno.

Sifanno confessa: «Se scegli di vivere accanto ai poveri devi mettere in conto che dopo avere chiuso la tua attività commerciale la sera, inizia la notte e talvolta rientri alle 3 del mattino dopo avere accompagnato un senzatetto al pronto soccorso».

Al campo della Croce Rossa, in largo Trieste, a due passi dallo stadio «della Vittoria» e dalla Fiera del Levante, lo salutano tutti. È sera. Molti si trattengono e scambiano volentieri quattro chiacchiere.

Nicola, 51 anni, occhi azzurri come il mare, capelli biondi fluenti che scendono fin sulle spalle. Nulla da nascondere. Racconta la sua storia a cuore aperto: «Mio fratello si buca di eroina. Finì per incuriosirmi. Mi chiedo «possibile che non si riesca a uscirne fuori?»». Così, solo per soddisfare una curiosità, Nicola si è tuffato nel pozzo nero dell'eroina. «Dopo pochi giorni non potevo più farne a meno, ne ero diventato schiavo». All'inizio una sola dose basta per ventiquattr'ore. Ventimila lire al giorno. Poi l'organismo si assuefa e ne pretende sempre più. Iniziano le crisi di astinenza. Dolori dappertutto. Vomito. Sudorazione. Maledetti soldi. Per trovarli, lui inizia a



rubare. «Piccoli furti, lo stereo nelle auto, oppure il rame che rivendevo ai ricettatori». Finisce in carcere. Nicola una casa ce l'ha. Ma non vuole abitarla lì. «I miei genitori sono morti. Specie dopo che se n'è andata mamma me li vedo davanti, girare per casa».

Sceglie di stare al campo della Croce Rossa con gli altri. Poi c'è Francesco S. È uscito dal carcere un mese fa. Dice di avere sul groppone una condanna per rissa. Poi si scopre che è un sorvegliato speciale con l'obbligo quotidiano della firma in Questura. Perché la rissa? «Facevo il posteggiatore abusivo. Una sera, due albanesi scendono da una Mercedes nera, si avvicinano». L'auto era parcheggiata in un posto riservato ai disabili. I due, sempre

secondo il racconto di Francesco, non vogliono saperne di spostare la vettura. Inveiscono contro di lui, insultandolo pesantemente. «Mi avvicinai e tirai un ceffone a uno di loro». Da questo nasce una rissa. Nel giro di pochi minuti giungono i Carabinieri e lo arrestano. In carcere chiede di stare solo. «La cella è un cubicolo di un metro e mezzo per cinque. Possono starci soltanto due persone e io non ce la facevo, chiesi al comandante delle guardie di stare solo».

Poi si domanda: «Io la pena l'ho scontata, perché mi danno due anni di sorveglianza speciale?». Ma non c'è solo la rissa. Stringe due fogli in mano. Contengono il lungo elenco di precedenti penali. Il 4 agosto 1982, ben 32 anni fa, venne arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Il 3 gennaio 1983, il 6 febbraio e il 16 marzo 1987, arrestato tre volte per tentato furto aggravato. L'11 gennaio 1996 viene denunciato in stato di libertà per contrabbando di sigarette. Il 27 giugno 1997 viene arrestato per truffa. Il 19 e 23 gennaio 1999 viene deferito a piede libero per violazione di sigilli. Il 13 maggio 2000 per possesso ingiustificato di coltello. L'11 ottobre 2008 per ricettazione e falsità ideologica.

Ma il curriculum è ancora più lungo. Lui vaga per la città tutto il giorno e la sera trova ospitalità qui, nel campo dove l'importante è aiutarsi. Dove gli errori commessi, i conti pagati o da pagare con la giustizia non hanno più molto senso.

Dove la eventuale voglia di giudicare gli altri ed eventualmente di condannarli con un verdetto morale inappellabile non può avere legittimamente cittadinanza.

Quello che invece ha senso qui, zona Fiera del Levante, a un chilometro esatto dalla città distratta che non ha grossi problemi, è soprattutto aiutare, parlare, capire. Ascoltare il prossimo.

L'ASSOCIAZIONE «INCONTRA» STA DISTRIBUENDO ACQUA FRESCA AI SENZATETTO IN PIAZZA MORO

IN PIAZZA MORO
Il camper di Incontra. Più a destra Giampiero Calia



● Alle tre del pomeriggio il sole picchia in piazza Moro. Il camper dell'associazione Incontra, guidata da Gianni Macina, è fermo. Un operatore offre bottigliette di acqua fresca. I poveri lo sanno. Parlano poco. Ma sanno dove dirigersi per sopravvivere.

Come quella donna magra e alta che tiene per mano una bambina. I tratti del suo volto fanno pensare all'Est Europa. Si affaccia al bancone del camper. Brilano, d'un tratto, i suoi occhi chiari. Il volto si allarga in un sorriso. Dietro quella strana impazienza si cela la gioia. «Ci sono anche i biscotti?», domanda. Sono per la piccola.

Poi si avvicina Marco, 59 anni, di Palo del Colle. Una vita trascorsa a fare il cameriere. Ha un diploma professionale. Vive con sua madre. Viene licenziato a causa della crisi che attanaglia le attività produttive. Muore la mamma. Qualche lavoretto in campagna. Ma non ce la fa, anche perché non ha una casa, e sua sorella che lo ospita lo mette alla porta dopo un po'. Almeno è questo il suo racconto: «Non avrei mai pensato di finire a girova-

Le bottigliette della solidarietà contro il caldo e la solitudine

gare per le strade di Bari. Sono qui da un anno esatto».

Spiega che cosa succede di notte: «Bari da una certa ora in poi è come una giungla selvaggia. Sembra popolata da diverse tribù». Anzitutto gli spacciatori: «Gente senza scrupoli, alla stazione e in piazza Umberto, sono stranieri o italiani e spesso sono violenti. Li ho visti picchiare al-

tre persone che non volevano più acquistare gli stupefacenti».

Poi la tribù dei senzatetto: «Sono stati eventualmente cacciati di casa - li descrive Marco - o divorziati, non hanno soldi, girovagano per Bari in continuazione». Quando ha dormito sulla panchina in piazza Umberto è stato molestato da spacciatori e ubriachi: «Sei costretto a cam-

biare panchina finché non riesci a dormire». Ora Marco dorme ai Caps e frequenta le mense.

Cosimo Damiano Grottone è di Santo Spirito. Ha 40 anni ma ne dimostra di più. Diversi lavori alle spalle: fornaio, cameriere, lavapiatti. Al cambio della gestione del locale, viene licenziato. Da una decina d'anni è senza dimora. Ha rubato e spacciato droga,

per vivere, e lo confessa apertamente. È stato in carcere per questo: «Lavoravo come dipendente della mafia», ammette. Ma il grossista che gli dava le dosi da vendere «mi ha sempre detto di trovarmi un lavoro normale, che non è bello fare questo».

Una dose la vendeva a 10mila vecchie lire. Il suo guadagno netto era di 200mila a settimana, ri-

corda. «Ho rubato per mantenere due genitori anziani. Ho svaligiato una decina di appartamenti a Bari, Palese e Santo Spirito».

Purtroppo ha perso un occhio. Nel 1981, all'età di sette anni, viene travolto da una moto pirata. Il conducente fugge via. «Non accettano la mia domanda di pensione di invalidità. Un lavoro non riesco a trovarlo e mi vergogno a vivere così, di giorno alla mensa e di notte alla Croce Rossa».

Giampiero Calia è un operatore volontario dell'associazione Incontra. È un giovane ingegnere. Ha uno studio tecnico, ha scelto di impiegare il suo tempo libero al fianco di chi non ha nulla: «Ogni giorno - racconta - giungono a questo camper 400 persone in cerca di tutto».

Non si pensi al solito stereotipo dello straniero immigrato: sono tanti gli italiani. «Ora cominciano a giungere giovani palestinesi dalla Striscia di Gaza - spiega -. Ho cominciato a fare il volontario prima di laurearmi. Qualcosa mi spinge a fare un gesto buono e a dare l'esempio, in modo da far capire che c'è gente disposta ad aiutare il prossimo perché oggi è più facile dare un calcio che fare del bene». La sua umiltà: «Non faccio grandi cose se non dare una bottiglietta d'acqua, parlare con loro, ci sentiamo amici, mi raccontano la loro vita». L'acqua è in distribuzione fino al primo settembre. Poi quelli di Incontra ricominciano a distribuire i pasti caldi, a sera, per tutto l'inverno, alla stazione centrale. [val.sgar.]

LA CITTÀ DEGLI ULTIMI DENTRO L'ESERCITO DEI VOLONTARI

LA TESTIMONIANZA DI FRANCO SIFANNO
«Gestisco un negozio. Dopo la chiusura serale, spesso trascorro la notte con i senzatetto. Quando cominci ad assisterli non ti fermi più»

Gli angeli custodi silenziosi dei poveri e degli emarginati

Dalla mensa Caritas della Cattedrale al campo della Croce Rossa



IN ZONA FIERA Il campo della Croce Rossa

VALENTINO SGARAMELLA

● Il cuore di Bari vecchia per i poveri, i diseredati, gli emarginati. «Quando vengono da noi alla mensa chiedono sempre e soltanto la pasta e il pane. Camminano tutto il giorno per le strade della città e bruciano energie in continuazione».

È la testimonianza di Franco Sifanno. Conosce nel profondo i diseredati per averne visti a migliaia. Ogni giorno guida le operazioni nella mensa Caritas della diocesi, quella di Santa Chiara, diretta dal parroco della Cattedrale, don Franco Lanzolla. Una vita spesa a donarsi agli ultimi. Senza soste. Senza notte né giorno.

Sifanno confessa: «Se scegli di vivere accanto ai poveri devi mettere in conto che dopo avere chiuso la tua attività commerciale la sera, inizia la notte e talvolta rientri alle 3 del mattino dopo avere accompagnato un senzatetto al pronto soccorso».

Al campo della Croce Rossa, in largo Trieste, a due passi dallo stadio «della Vittoria» e dalla Fiera del Levante, lo salutano tutti. È sera. Molti si trattengono e scambiano volentieri quattro chiacchiere.

Nicola, 51 anni, occhi azzurri come il mare, capelli biondi fluenti che scendono fin sulle spalle. Nulla da nascondere. Racconta la sua storia a cuore aperto: «Mio fratello si buca di eroina. Finì per incuriosirmi. Mi chiedevo "possibile che non si riesca a uscirne fuori?". Così, solo per soddisfare una curiosità, Nicola si è tuffato nel pozzo nero dell'eroina. «Dopo pochi giorni non potevo più farne a meno, ne ero diventato schiavo». All'inizio una sola dose basta per ventiquattr'ore. Ventimila lire al giorno. Poi l'organismo si assuefa e ne pretende sempre più. Iniziano le crisi di astinenza. Dolori dappertutto. Vomito. Sudorazione. Maledetti soldi. Per trovarli, lui inizia a



rubare. «Piccoli furti, lo stereo nelle auto, oppure il rame che rivendevo ai ricettatori». Finisce in carcere. Nicola una casa ce l'ha. Ma non vuole abitarla lì. «I miei genitori sono morti. Specie dopo che se n'è andata mamma me li vedo davanti, girare per casa».

Sceglie di stare al campo della Croce Rossa con gli altri. Poi c'è Francesco S. È uscito dal carcere un mese fa. Dice di avere sul groppone una condanna per rissa. Poi si scopre che è un sorvegliato speciale con l'obbligo quotidiano della firma in Questura. Perché la rissa? «Facevo il posteggiatore abusivo. Una sera, due albanesi scendono da una Mercedes nera, si avvicinano». L'auto era parcheggiata in un posto riservato ai disabili. I due, sempre

secondo il racconto di Francesco, non vogliono saperne di spostare la vettura. Inveiscono contro di lui, insultandolo pesantemente. «Mi avvicinai e tirai un ceffone a uno di loro». Da questo nasce una rissa. Nel giro di pochi minuti giungono i Carabinieri e lo arrestano. In carcere chiede di stare solo. «La cella è un cubicolo di un metro e mezzo per cinque. Possono starci soltanto due persone e io non ce la facevo, chiesi al comandante delle guardie di stare solo».

Poi si domanda: «Io la pena l'ho scontata, perché mi danno due anni di sorveglianza speciale?». Ma non c'è solo la rissa. Stringe due fogli in mano. Contengono il lungo elenco di precedenti penali. Il 4 agosto 1982, ben 32 anni fa, venne arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Il 3 gennaio 1983, il 6 febbraio e il 16 marzo 1987, arrestato tre volte per tentato furto aggravato. L'11 gennaio 1996 viene denunciato in stato di libertà per contrabbando di sigarette. Il 27 giugno 1997 viene arrestato per truffa. Il 19 e 23 gennaio 1999 viene deferito a piede libero per violazione di sigilli. Il 13 maggio 2000 per possesso ingiustificato di coltello. L'11 ottobre 2008 per ricettazione e falsità ideologica.

Ma il curriculum è ancora più lungo. Lui vaga per la città tutto il giorno e la sera trova ospitalità qui, nel campo dove l'importante è aiutarsi. Dove gli errori commessi, i conti pagati o da pagare con la giustizia non hanno più molto senso.

Dove la eventuale voglia di giudicare gli altri ed eventualmente di condannarli con un verdetto morale inappellabile non può avere legittimamente cittadinanza.

Quello che invece ha senso qui, zona Fiera del Levante, a un chilometro esatto dalla città distratta che non ha grossi problemi, è soprattutto aiutare, parlare, capire. Ascoltare il prossimo.

L'ASSOCIAZIONE «INCONTRA» STA DISTRIBUENDO ACQUA FRESCA AI SENZATETTO IN PIAZZA MORO

IN PIAZZA MORO
Il camper di Incontra. Più a destra Giampiero Calia



● Alle tre del pomeriggio il sole picchia in piazza Moro. Il camper dell'associazione Incontra, guidata da Gianni Macina, è fermo. Un operatore offre bottigliette di acqua fresca. I poveri lo sanno. Parlano poco. Ma sanno dove dirigersi per sopravvivere.

Come quella donna magra e alta che tiene per mano una bambina. I tratti del suo volto fanno pensare all'Est Europa. Si affaccia al bancone del camper. Brillano, d'un tratto, i suoi occhi chiari. Il volto si allarga in un sorriso. Dietro quella strana impazienza si cela la gioia. «Ci sono anche i biscotti?», domanda. Sono per la piccola.

Poi si avvicina Marco, 59 anni, di Palo del Colle. Una vita trascorsa a fare il cameriere. Ha un diploma professionale. Vive con sua madre. Viene licenziato a causa della crisi che attanaglia le attività produttive. Muore la mamma. Qualche lavoretto in campagna. Ma non ce la fa, anche perché non ha una casa, e sua sorella che lo ospita lo mette alla porta dopo un po'. Almeno è questo il suo racconto: «Non avrei mai pensato di finire a girova-

Le bottigliette della solidarietà contro il caldo e la solitudine

gare per le strade di Bari. Sono qui da un anno esatto».

Spiega che cosa succede di notte: «Bari da una certa ora in poi è come una giungla selvaggia. Sembra popolata da diverse tribù». Anzitutto gli spacciatori: «Gente senza scrupoli, alla stazione e in piazza Umberto, sono stranieri o italiani e spesso sono violenti. Li ho visti picchiare al-

tre persone che non volevano più acquistare gli stupefacenti».

Poi la tribù dei senzatetto: «Sono stati eventualmente cacciati di casa - li descrive Marco - o divorziati, non hanno soldi, girovagano per Bari in continuazione». Quando ha dormito sulla panchina in piazza Umberto è stato molestato da spacciatori e ubriachi: «Sei costretto a cam-

biare panchina finché non riesci a dormire». Ora Marco dorme ai Caps e frequenta le mense.

Cosimo Damiano Grottone è di Santo Spirito. Ha 40 anni ma ne dimostra di più. Diversi lavori alle spalle: fornaio, cameriere, lavapiatti. Al cambio della gestione del locale, viene licenziato. Da una decina d'anni è senza dimora. Ha rubato e spacciato droga,

per vivere, e lo confessa apertamente. È stato in carcere per questo: «Lavoravo come dipendente della mafia», ammette. Ma il grossista che gli dava le dosi da vendere «mi ha sempre detto di trovarmi un lavoro normale, che non è bello fare questo».

Una dose la vendeva a 10mila vecchie lire. Il suo guadagno netto era di 200mila a settimana, ri-

corda. «Ho rubato per mantenere due genitori anziani. Ho svaligiato una decina di appartamenti a Bari, Palese e Santo Spirito».

Purtroppo ha perso un occhio. Nel 1981, all'età di sette anni, viene travolto da una moto pirata. Il conducente fugge via. «Non accettano la mia domanda di pensione di invalidità. Un lavoro non riesco a trovarlo e mi vergogno a vivere così, di giorno alla mensa e di notte alla Croce Rossa».

Giampiero Calia è un operatore volontario dell'associazione Incontra. È un giovane ingegnere. Ha uno studio tecnico, ha scelto di impiegare il suo tempo libero al fianco di chi non ha nulla: «Ogni giorno - racconta - giungono a questo camper 400 persone in cerca di tutto».

Non si pensi al solito stereotipo dello straniero immigrato: sono tanti gli italiani. «Ora cominciano a giungere giovani palestinesi dalla Striscia di Gaza - spiega -. Ho cominciato a fare il volontario prima di laurearmi. Qualcosa mi spinge a fare un gesto buono e a dare l'esempio, in modo da far capire che c'è gente disposta ad aiutare il prossimo perché oggi è più facile dare un calcio che fare del bene». La sua umiltà: «Non faccio grandi cose se non dare una bottiglietta d'acqua, parlare con loro, ci sentiamo amici, mi raccontano la loro vita». L'acqua è in distribuzione fino al primo settembre. Poi quelli di Incontra ricominciano a distribuire i pasti caldi, a sera, per tutto l'inverno, alla stazione centrale. [val.sgar.]

SUD-EST BARESE NON AMMESSE PURE LE SEDI DI MOLA DI BARI, SAMMICHELE E TURI. DOCUMENTAZIONI MANCANTI

La guerra delle Pro Loco «bacchette» dalla Regione

Sei associazioni escluse dall'albo: adesso niente finanziamenti

Le esclusioni non sono state ben accolte dai presidenti, perché è preclusa la possibilità di accesso ai benefici per le associazioni

ANTONIO GALIZIA

Sei Pro Loco del Barese sono state escluse dall'albo e dai finanziamenti regionali. Contributi che però scarseggiano e - ribattono i presidenti delle locali associazioni - quando arrivano, lo fanno col contagocce. Alla Regione è bastata una «documentazione inviata fuori termine», per escludere dall'albo regionale delle associazioni, le Pro Loco di Mola, Turi e Sammichele. Diverse le motivazioni, invece, alla base della esclusione dai benefici delle Pro Loco di Gravina (la sezione intitolata a papa Benedetto XIII non avrebbe «redatto il suo atto costitutivo in forma pubblica»), Terlizzi e la IV Circoscrizione di Bari, cioè Carbonara, Ceglie e Loseto (dove «il numero dei soci è inferiore a 50»).

«L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile - ha comunicato l'inflessibile Servizio turismo della Regione - per l'assegnazione di contributi regionali per lo svolgimento dei programmi annuali di attività turistica e l'acquisizione del parere motivato di Puglia-promozione-Agenzia regionale del Turismo». Le esclusioni non sono state accolte bene dai presidenti. Soprattutto perché, per ragioni formali che questi ritengono superabili, sarebbe stata preclusa la possibilità di accesso a qualche beneficio, ad associazioni di volontariato che come le Pro Loco sono impegnate nella promozione del territorio, senza alcuno scopo di lucro.

«Appena abbiamo appreso della esclusione - spiega Sabino Rutigliano, presidente della Pro Loco di Mola - ci siamo rivolti alla sede regionale dell'Unpli (Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia), per chiedere lumi sulla vicenda e sollecitare un confronto con la Regione e gli enti territoriali sui programmi

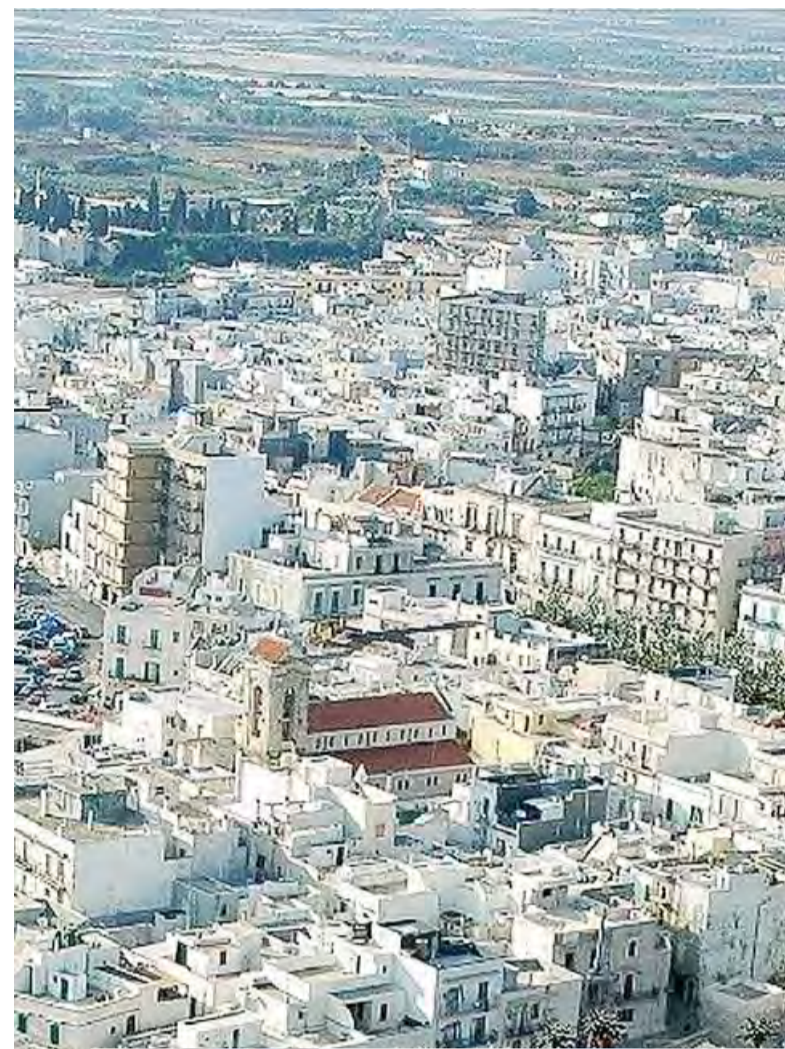
rivolti alla promozione del territorio e all'attenzione che meritano associazioni di volontariato come le Pro Loco. L'esclusione? A nostro giudizio si tratta di un problema risolvibilissimo. Noi avevamo consegnato tutti i documenti all'Unpli e ora scopriamo di essere stati esclusi per decadenza dei termini. C'è stato sicuramente un disguido. Per questo diciamo alla Regione: se la documentazione è completa, riapra e includa chi è arrivato in ritardo. Non si possono penalizzare le comunità dimostrandosi inflessibili per una documentazione arrivata con qualche giorno di ritardo».

In ballo ci sono le risorse riservate alla promozione del territorio: «Risorse spesso insufficienti», lamenta il presidente, portando l'esempio del programma Opendays, «al quale partecipiamo garantendo visite guidate ai monumenti, ma disponendo di risorse a malapena utili a soddisfare una sola guida turistica a fronte della decina di persone impegnate».

Il territorio, insomma, non si può promuovere con gli spiccioli. Per questo a Sammichele da anni lavorano con risorse locali: «L'esclusione dall'albo - afferma invece Silvio Tateo, presidente della sezione Dino Bianco - ci rammarica ma nel concreto non cambia i nostri programmi. Perché da tre anni, da quando cioè sono stato nominato presidente, pur essendo iscritti all'albo non abbiamo ricevuto sostegno alcuno dalla Regione. Eppure, per limitarci al 2014, la nostra Pro Loco si è distinta organizzando 40 eventi culturali ed enogastronomici nei primi 8 mesi dell'anno. Alla Regione diciamo quindi che siamo abituati a lavorare da soli e che sarebbe necessario invece avviare un confronto serrato che guardi ai contenuti».



SAMMICHELE Una esclusione «digerita» male



RUTIGLIANO UNA SIMPATICA INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «MENTI A PIEDE LIBERO»

Nuova vita per televisori e frigo trasformati in biblioteca all'aperto

GIANNI CAPOTORTO

● RUTIGLIANO. Ci sono vecchi televisori e persino un malconcio frigorifero, tutti salvati dalla discarica e riciclati per una nuova missione: «liberare libri nell'ambiente circostante». Su iniziativa dell'associazione «Menti a piede libero» e con il sostegno dell'assessorato comunale alla Cultura e al Turismo, ha preso il via a Rutigliano il «Book sharing», ossia libri in condivisione.

Una intelligente proposta per diffondere idee e cultura, quella delle mini librerie gratuite disseminate in città, che in terra di Bari ha già trovato favorevole e efficace applicazione da qualche tempo anche ad Acquaviva. Quasi 30 librerie «speciali» sono state installate in punti strategici di Rutigliano (borgo antico, villa comunale, pineta, piazza XX Settembre, rioni periferici,...) e nelle attività commerciali che hanno aderito con molto entusiasmo all'iniziativa. Il «Book sharing» è l'arte di scambiare i propri libri con amici, ma anche e soprattutto con sconosciuti. Più che un'arte, dunque, è una vera e propria forma di pensiero e comunicazione: condividere le emozioni che può dare la lettura di un libro, non solo consigliandolo, ma anche prestandolo o regalandolo, facendolo così «viaggiare».

«La filosofia di fondo - spiegano i giovani volontari dell'associazione - è condividere pensieri ed emozioni, creare legami fra persone diverse, anche lontane e sconosciute, che hanno in comune la lettura di libri lasciati sui treni, autobus, panchine, affinché possano essere trovati e letti da altre persone». «Armati» di colla, pennelli, chiodi, martelli e vernici, le «Menti a piede libero» hanno lavorato anche nella torrida settimana di Ferragosto per costruire «nuove case per vecchi libri», utilizzando materiale riciclato tra cui spiccavano vecchi televisori e un



frigorifero. L'iniziativa ha ricevuto il plauso e il pieno sostegno dell'assessore Gianvito Altieri: «è una idea fantastica - ha dichiarato il responsabile delle politiche culturali e turistiche - che onora i promotori, protagonisti di un progetto che rappresenta una significativa e ammirevole forma di servizio della comunità».

L'INIZIATIVA Nasce anche a Rutigliano il «Book sharing». E la libreria va in strada

TRIGGIANO RESPINTO IL RICORSO PRESENTATO DAL LICEO DI RUTIGLIANO

Il Consiglio di Stato «promuove» il corso di Scienze applicate

● TRIGGIANO. Il corso di studi in «scienze applicate» resta ai Licei «Cartesio», come stabilito dal piano regionale. A confermarlo il Consiglio di Stato chiamato ad esprimersi sull'ordinanza cautelare del Tar di Bari che, in prima istanza, aveva sospeso il provvedimento della Regione, su ricorso presentato da alcuni docenti del liceo scientifico «Laria Alpi» di Rutigliano.

In pratica, i docenti dell'istituto rutiglianese ritengono che l'apertura del corso in «scienze applicate» ai licei di Triggiano e Conversano («Sante Simone»), prima ad appannaggio del loro istituto, stante la contiguità territoriale, non fosse «giustificata», tanto da aver determinato la contrazione delle iscrizioni e la conseguente perdita di cattedre per i docenti sovranumerari, costretti ad «emigrare» in altre scuole. Tutto questo a giugno, dopo che le iscrizioni per il nuovo anno scolastico erano già chiuse da un pezzo e con gli immaginabili disagi per l'utenza che avrebbe dovuto cambiare indirizzo di studi o sobbarcarsi spese di viaggio supplementari. 53 genitori dei nuovi iscritti a «scienze applicate» del liceo triggianese non si sono dati per vinti e hanno proposto un autonomo ricorso affiancando («ad adiuvandum») quello principale proposto dalla Regione, rappresentati dall'avv. Luigi D'Ambrosio ed assistiti dall'avv. Rossanna Ventrella, sostenendo le spese legali in proprio. A fine luglio, con un decreto cautelare d'urgenza, i giudici di Palazzo Spada avevano sospeso «allo stato» il provvedimento del Tar barese, fino all'udienza collegiale. Udenza in un primo momento fissata al 16 settembre ed anticipata a fine agosto su espressa richiesta dei legali dei docenti rutiglianesi.

Il Consiglio di Stato, quindi, si è espresso accogliendo l'appello della Regione e dei genitori intervenuti, togliendo definitivamente



BATTAGLIA VINTA Il liceo «Cartesio»

efficacia alla sospensiva del Tar. I giudici romani, nel valutare il «periculum in mora», hanno ritenuto prevalente, tra gli opposti interessi, allo stato, quello di conservare il piano regionale. Insomma, tutto resta così come la Regione aveva stabilito. «Sono soddisfatta - afferma la dirigente scolastica dei Licei «Cartesio», dott. Maria Morisco - per l'esito giudiziario che riconosce il giusto operato della pianificazione regionale dell'offerta formativa. Sono invece dispiaciuta per l'immagine della scuola in generale che ha fornito un esempio non del tutto appropriato ed in linea con la sua «mission» di agenzia educativa». Per il «merito» si tornerà dinanzi ai giudici baresi il 21 maggio 2015. [vito mirizzi]



SABATO 30 AGOSTO 2014

ATTUALITÀ

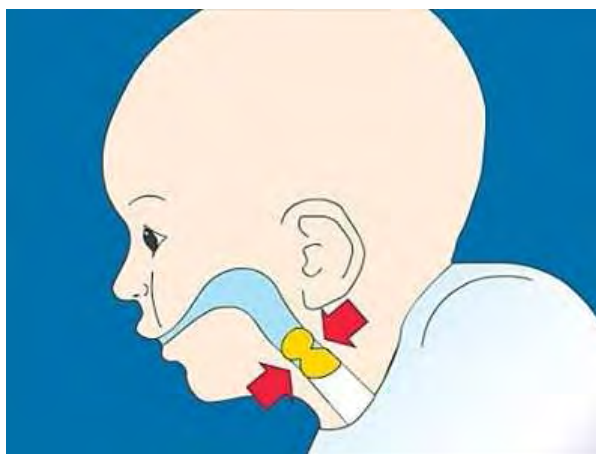
Evento gratuito organizzato dalla Croce Rossa Italiana di Palo

A Palo un corso per imparare a disostruire le vie aeree in età pediatrica

Oggi alle 17.30, al laboratorio urbano Rigenera

Un mass training dedicato all'apprendimento delle tecniche di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, quello che si terrà oggi alle 17.30 al laboratorio urbano Rigenera di Palo del Colle.

L'evento formativo gratuito, aperto a tutta la cittadinanza (**consigliabile la prenotazione: 377 4891366 - 333 7920051**), nasce col fine di insegnare concretamente il corretto esercizio delle manovre semplici, ma indispensabili per salvare una vita.



L'ostruzione delle vie aeree, infatti, soprattutto nei bambini è un fenomeno diffuso. Saperlo fronteggiare può prevenire conseguenze gravi, spesso letali. E' per questo che i volontari della **Croce Rossa Italiana di Palo** terranno la lezione aperta dal titolo "Manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica".

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



ALLA VEDETTA IL 5 SETTEMBRE Giovinezza, incontro sul Mediterraneo

■ Venerdì 5 settembre, nel centro storico di Giovinazzo presso la sede della Vedetta sul Mediterraneo - via Marco Polo, 11 - alle 18 appuntamento de «Il Giardino Mediterraneo». L'incontro sarà dedicato al nostro mare, ricco di biodiversità, ma anche caratterizzato da problematiche legate a inquinamento. Saluti di Daniela Daloso Dirigente del Servizio Biblioteca e Comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, introdurrà Anna Rita Somma coordinatrice dell'iniziativa del Consiglio Regionale della Puglia, interverranno Nicolò Carnimeo docente di Diritto della Navigazione e dei Trasporti Università degli Studi di Bari e presidente della Fondazione «La Vedetta Sul Mediterraneo», Nicola Ungaro Dirigente Ambientale dell'ARPA Puglia per il settore biologia mare e coste; moderatrice la giornalista Enrica Simonetti. Al termine concerto dei Radicanti. bibliotecagiardino@consiglio.puglia.it - <http://biblioteca.consiglio.puglia.it>



CHI È L'AUTORE

Giorgio Saponaro oltre cento romanzi

● Giorgio Saponaro è nato a Bari, dove vive e lavora. Narratore, poeta, drammaturgo, critico, ha pubblicato più di 100 libri (romanzi, poesie, teatro, raccolte di articoli e recensioni) e più di 1000 racconti, molti dei quali assolutamente esemplari. Uno d'essi lo rappresenta nel «Meridiano» Mondadori



in «Racconti italiani del Novecento», 2001, curato da Enzo Siciliano. Personaggio notissimo in Puglia, uomo di spirito e dalle variegate spigolature caratteriali, ha per luoghi e temi preferiti la sua terra, l'amore, l'arte, i rapporti interpersonali, la spicciola vita quotidiana della gente, le tradizioni locali.



Marsiglia Bleu Noir

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

Guglielmo Minervini a Putignano

Alle 18, al Parco delle Grotte di Putignano, incontro con Guglielmo Minervini sul tema dei giovani, responsabilità diffusa e innovazione sociale.

«Marsiglia bleu noir» a Bitonto

Alle 19, nell'atrio esterno della Biblioteca Comunale di Bitonto, per il «Parco delle Arti» - Viaggi Letterari nel Borgo, presentazione del romanzo «Marsiglia bleu noir». La giornalista Francesca Paola Alparone intervista Michele Iannelli, autore del romanzo. L'attore Adriano Dagnello legge alcuni brani del libro.

«Dialogo incompreso»

Alle 20, a Palazzo Liceto, a Canosa di Puglia, avrà luogo la presentazione del libro di poesie «Dialogo incompreso», scritto da Filippo Mitola.

«Le Corti dei Miracoli»

Nel Centro Storico di Bitonto andrà in scena la II edizione del Festival di Poesia «Le Corti dei Miracoli». Il Festival avrà inizio alle 20 in piazza Cavour, dove si esibirà il Giullar Cortese da Orvieto che sfiderà il pubblico a suon di ottave.

Apertura straordinaria Castello Svevo

Dalle 20 alle 23, apertura straordinaria del Castello Svevo di Bari con ingresso gratuito. Sono previste due visite guidate gratuite, alle 20.30 ed alle 21.30 al Monumento, che comprendono un percorso con le fasi normanno sveve, angioine e aragonesi e la mostra permanente «Non solo Medioevo. La Gipsoteca del Castello di Bari dal cinquecentenario dell'Unità d'Italia alla riapertura». Nella Cappella e nella sala Sveva è fruibile la mostra fotografica dell'artista Ada Costa dal titolo «Rencontre» a cura di Mariena Bonomo. Si possono visitare anche la mostra temporanea del fotografo croato, «Duro Janekovic» e la mostra dell'artista marchigiano Amaldeo Pomodoro, importante scultore italiano di prestigio internazionale.

Feste e sagre estive

• A Gravina, in occasione della festa di «San Rocco», che si celebra oggi e domani, nei pressi della Parrocchia di San Domenico, 2ª edizione della Sagra del Gelato. Le gelaterie e i bar aderenti all'iniziativa del quartiere San Domenico (a discrezione) applicheranno sconti, offriranno gadgets o regali per bambini, a chi mostrerà il biglietto della lotteria di San Rocco. A chiusura domani sera dalle 21 in piazza Cavour, nello spazio antistante la chiesa, ci sarà l'esibizione del gruppo gravinese «L' Muncidde» che proporrà un ricco e coinvolgente repertorio di musica etno-popolare e della tradizione.

Gelato a Gravina

• A Casamassima, stasera e domani «Festa del panzerotto». Appuntamento alle 20 all'Osteria «In confidenza» in via Lecce. Domani sera concerto ad ingresso libero con Resto Zero e Di Marera. Info 347/547.68.90; 080/4530063

• Ad Alberobello, stasera e domani «BirraTrulli», manifestazione gastronomica e artistica. Appuntamento dalle 20 in largo Martellotta.

«Sparks» a Putignano

Dalle 22, al Parco Grotte di Putignano, «Sparks - Vibrazioni della terra alla luna». Dj set, cibo di strada, mercatino, buskers, mostre, writers, visioni astronomiche, body painting, visita alle grotte carsiche.

«Brief art» a Castellana Grotte

«Brief art», espressioni d'arte a cielo aperto, è il laboratorio a cielo aperto che accoglierà più di 60 artisti tra pittori, scultori, fumettisti, graffitari e fotografi il 30 e 31 agosto nella centralissima piazza Garibaldi di Castellana Grotte. Ospiti di rilievo il disegnatore della Walt Disney, Lorenzo Pastrovicchio e il fumettista Davide Berardi in arte Daw. Info 389/181.63.46-329/433.43.50.

«Il giardino dei Gelsi»

Sino a venerdì 19 settembre, ai giardini pensili di S. Francesco La Scarpa a Bitonto, «Il Giardino dei Gelsi - «Maghi, santi e folletti», nuovo format di teatro, attività ludiche e laboratori dedicati ai bambini e alle famiglie a cura di Coop. Reartù, Compagnia Teatrale Fattoria degli Artisti e Libreria Hamelin. Info 080.374.06.36 info@libreriahamelin.it.



Folletti del bosco

«La Macchina dell'acqua»

Fino alla fine di agosto, dalle 14 alle 18, in piazza Aldo Moro a Bari, sarà attivo il programma «La Macchina dell'acqua» che prevede la distribuzione di bottiglie di acqua a senza fissa, dimora ospiti di Bari, ma anche consulenze mediche e legali a cura delle associazioni Incontra, Prof. Nico Damiani e Avvocati di Strada. Info 338/534.58.70.

DOMANI DOMENICA

Arciconfraternita di S. Luca

Fino all'8 settembre, si terrà l'annuale festa di Maria Santissima delle Grazie. Nella chiesa di S. Luca, di Bari, si svolgerà la festa liturgica con vari momenti spirituali e il giorno 8 avrà la partecipazione del concerto bandistico di Bitonto che girerà per la via del Borgo Antico di Bari.

per fare un nome!).

Il malato parlava, diceva, raccontava del suo o dei suoi malanni e don Vincenzo, attento, premuroso, persuasivo, li stava ad ascoltare prima di visitarli.

Era quella appunto che si chiamava anamnesi, oggi passato anch'essa un po' di moda. In via Melo 229, poi «Villa del Sole» in Corso Sicilia o a Castel del Monte, dove una marea di fortunati bambini e giovani avevano trovato rifugio in una fondazione da lui creata. Don Vincenzo, come a quel tempo si nomava con il «don» alcuni nomi degni di rispetto assoluto.

In un'intervista fatta al professore negli anni Settanta, si sottolineava come «la medicina è ormai di casa da molte generazioni nella famiglia Bonomo. Infatti il padre del professor Vincenzo, il generale Lorenzo che tra l'altro, fu uno dei primi in Italia ad occuparsi di chirurgia cranica, era medico, i due figli di Vincenzo, Lorenzo e Martino medici anch'essi, il fratello Salvatore radiologo, e il ge-

nero professor Gino Catalano, anch'egli valentissimo chirurgo. In tale maniera essendo calati nella tradizione di un mestiere, pensiamo che anche il modo artigianale di svolgere una professione ad un certo punto, può assurgere a dignità di arte pura, cioè d'invenzione, come è a volte proprio quella della chirurgia».

E ancora: Vincenzo Bonomo «ha compiuto quest'anno settant'anni ed è una vivace e precisa smentita a coloro che affermano che l'arteriosclerosi comincia a corromperci a vent'anni. Quanto è vero che l'età di un uomo non si rileva da un dato anagrafico, ma è soltanto un dato d'animo», o meglio ancora, come diceva Cocca: «Vecchi si nasce e giovani si diventa». O affermava, essendo storico Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Bari, che «l'ordine» non è un sindacato, ma una magistratura morale che indica le norme morali del medico e che in definitiva guidando il medico gli

dà forza e fiducia nella propria professione.

Vincenzo Bonomo nato a Roma il 14 aprile 1897, aveva conseguito la licenza liceale a Bari nel 1914 e la laurea in medicina e chirurgia a Bologna nel 1920. Libero docente di Patologia speciale e chirurgia, dal 1925 al 1930 è stato prima assistente e poi aiuto nella Clinica Chirurgica dell'Università di Bari allievo del professor Nicola Leotta con l'incarico dell'insegnamento della Medicina operatoria. Dal 1931 al 1961 come consulente chirurgo, capo reparto chirurgia, primario incaricato, primario e direttore ha prestato la sua opera in molti ospedali pugliesi, tra i quali, quelli di Canosa, Barletta, Acquaviva delle Fonti, Andria, Mola di Bari, Santeramo in Colle, nei servizi sanitari delle Associazioni di Pubblica Assistenza di Bari e di Trani, nel Consorzio Antituberculare e nel Sanatorio Cotugno di Bari, nell'Ospedale Psichiatrico della Divina Provvidenza di Bisceglie, negli Ospedali Militari di

riserva Umberto I, Giulio Cesare, Balilla di Bari.

Impossibile ricordare tutte le cariche, tutti gli impegni. Ma vale un ricordo personale, una visita a Castel del Monte con il pullmino del Centro di Vendita con accanto Marisa che guida. Per farla breve intorno al Castello c'è una folla di bambini che gioca e che ci fa subito, insomma, con immediatezza, simpatia. Io lascio Marisa a parlare con loro ed entro in una gelateria e chiedo se hanno il gelato Motta, tipico dell'epoca. Il padrone mi guarda ed io, con immediatezza gli chiedo quanti ne ha in frigorifero. Lui dubbioso li conta attentamente. Settantotto, sussurra. «Me li metta in una scatola». La porto così da Marisa che, con immediatezza li distribuisce ai bambini che cominciano a leccare, felici, i Mottarelli.



VIA SPARANO
In un'antica cartolina barese

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Polignani, 24	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VILELLA piazza della Repubblica, 24	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FORNARI via De Nicola, 104	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via M. Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SARACINO ANNA via De Ilderis, 55	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CROCETTA via Londra, 30	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3488214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARAVELLA piazza XX Settembre, 56	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SELVAGGIOLO via Lecce, 74	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RINELLA piazza V. Emanuele	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
CLEMENTE via Marconi	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PUTELO corso Carafa, 85	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GIANNELLIC.so Garibaldi, 127	

TRASPORTO DISABILI

POLEMICHE E CHIARIMENTI

NESSUNA ATTIVITÀ LUCRATIVA

Piazzolla: «Nello svolgimento del servizio di trasporto, come per ogni altro servizio offerto, non è prevista alcuna attività lucrativa»

SENTENZA DEL TAR

«Legittimità e trasparenza con cui il bando è stato aggiudicato all'Aias Onlus sono state accertate dal Tar»

«L'Aias legittimata ad operare»

Barletta, il presidente Piazzolla replica a Rizzi di Alternativa comunista

● **BARLETTA.** Trasporti dei diversamente abili: dopo la nota di Michele Rizzi di Alternativa comunista che esprimeva dubbi in merito alla legittimità del servizio svolto dall'Aias interviene con una nota il presidente della Onlus Vito Piazzolla a nome del consiglio direttivo.

«Ci preme ribadire che, nello svolgimento del servizio di trasporto, come per ogni altro servizio offerto, non è prevista alcuna attività lucrativa, in quanto il corrispettivo economico erogato dagli Enti Pubblici, nello specifico dal Comune di Barletta, è sempre contenuto nell'ammontare complessivo sostenuto per far fronte ai costi del personale, alle spese di rifornimento e manutenzione dei mezzi di trasporto. Tutto quanto nel rispetto delle norme e dei regolamenti ed in perfetta aderenza con il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti delle associazioni aderenti all'Aias», previsa Vito Piazzolla, presidente dell'Aias.

E poi: «La nostra Associazione, pertanto, avendone tutti i requisiti di legge, è stata l'unico soggetto giuridico a partecipare al bando n. 8/2013, indetto dal Comune di Barletta, aggiudicandosi regolarmente. La legittimità e trasparenza con cui il suddetto bando è stato aggiudicato all'Aias Onlus sezio-

ne di Barletta è stata definitivamente accertata anche dal Tar Puglia che con la sentenza n. 00218/2014, depositata in data 13/02/2014, ha rigettato e dichiarato irricevibile il ricorso n. 521/2013 proposto dalla Ati Cafagna Società Cooperativa e Cooperativa Sociale Shalom contro il Comune di Barletta nonché contro l'Aias Barletta».

Piazzolla inoltre precisa che: «Solo per chiarezza di informazione riteniamo, tuttavia, di ribadire che è legittima la partecipazione delle associazioni di volontariato alle gare per l'affidamento di pubblici appalti, in quanto l'assenza di fine di lucro non è di per sé ostativa della partecipazione

agli stessi. Tanto è stato sostenuto dal Consiglio di Stato, che ha richiamato la posizione espressa dalla Corte di Giustizia ed è espressamente previsto dal regolamento della Regione Puglia. Non vorremmo mai prendere atto che, su un servizio così delicato, le "ombre" si addensino nei pensieri di qualcuno che, per motivi che non comprendiamo, intende cavalcare strumentalmente la questione, alimentando tempeste in un bicchier d'acqua. Noi riteniamo, per quanto ci riguarda, di aver fuggato tutte le "ombre" sulla legittimità dell'A.I.A.S. ad espletare il servizio di trasporto scolastico. Non torneremo a parlare della questione se non nelle sedi preposte per funzione e



mandato istituzionale, qualora ve ne fosse ancora bisogno».

E poi: «I motivi già evidenziati di riservatezza, stile e rigore ci impongono di evitare ulteriori esposizioni. Il Presidente e l'intero Consiglio Direttivo certi di aver definitivamente chiarito l'assoluta legittimità delle posizioni dell'Aias, evidenziano, infine, che sino ad oggi il servizio è stato gestito, con la massima competenza e professionalità e così continuerà ad essere gestito in futuro. In ogni caso, al solo fine di ribadire la totale trasparenza delle proprie posizioni e non volendo alimentare ulteriori polemiche mediatiche, la nostra Associazione rimane a disposizione di chiunque intenda ottenere, nelle forme e nei modi

opportuni, eventuali ulteriori dettagli e vorrà, magari, far visita alla nostra sede per riscontare personalmente la grande dedizione con cui vengono assistite le persone di cui ci prendiamo cura».

La conclusione: «L'Aias è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale composta da persone che, in maniera totalmente gratuita, perseguono, come scopo sociale, l'attuazione di ogni possibile attività volta a contrastare l'emarginazione e mirata all'indipendenza fisica, relazionale, economica, al sostegno morale, psicologico e formativo delle persone con disabilità in particolare di quelle affette da patologie neurologiche e sensoriali gravi e gravissime». [Giuseppe Dimiccoli]

MOBILITÀ Un mezzo per i diversamente abili

le altre notizie

BARLETTA

FESTA DELLA BIRRA

Musica alla Luppolata

■ Ultimo weekend per la Festa della Birra. La Luppolata infatti, chiuderà i battenti proprio domani ultimo giorno utile per vivere il clima di festa che è riuscita a creare nelle dieci serate già andate in scena. Oggi, oltre alla birra artigianale e alla degustazione di prodotti tipici regionali, il palinsesto musicale vedrà andare in scena Dream's Project mentre il Dj Set sarà curato da Mike Ska Mimmo Laurora, voice Michele Lamanuzzi.

A CURA DELL'AVIS

Donazione straordinaria

■ Si terrà domenica 31 agosto dalle 8 alle 11.30 la raccolta straordinaria di sangue organizzata dalla sezione Avis di Barletta presso il Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera concreta a salvare tante vite umane. È possibile, inoltre, donare ogni giorno così come saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato la presidente Rosaria Cuccorese. Inoltre novità assoluta è la possibilità di prenotare la donazione, settimanale, direttamente dal sito www.avisbarletta.it

BARLETTA IL GRAVE PERICOLO IN VIA MONFALCONE AL PARI DI TANTI ALTRI IMPIANTI PRESENTI

«Al più presto sostituite quel cartellone pericoloso»

● **BARLETTA.** Un pericolo pubblico di gravità inaudita. Se un bimbo, o chiunque altri, dovesse metterci le mani immediatamente il sangue scorrerebbe a fiotte.

Questa situazione che segnaliamo, presente in via Monfalcone ma presente anche in altre postazioni della città, andrebbe immediatamente sanata prima che si verifichi una tragedia.

In realtà è opportuno considerare che anche per i lavoratori che affiggono i manifesti sono esposti a rischi inutili. Ma è mai possibile che nessuno di chi ha la competenza per il controllo non si sia mai reso conto di una situazione del genere? Con quale cadenza vengono realizzate le manutenzioni per questi impianti pubblicitari?

Sulla questione una nostra lettrice, residente in via Sant'Antonio 60, ha mandato una lettera in cui auspica un «pronto intervento».

«Sono mamma di due bimbi di sei e tre anni e risiedo a pochi metri dal cartellone di via Monfalcone - ha precisato la signora -. Purtroppo proprio a causa di quel cartellone un giorno mi sono preso un grave spavento perché mio figlio per un miracolo non ha perso la mano essendosi avvicinato troppo. Mi sono così spaventata che evito quel marciapiede perché mi vedo nuovamente la scena davanti agli occhi. Chiedo che si intervenga al più presto prima che



INVISIBILE? Ecco ben chiara la situazione di pericolo

qualcuno si faccia male in maniera grave. Vorrei, aggiungere, che ho informato due vigili urbani che transitavano dalla zona della

questione e mi assicuraron che qualcuno sarebbe intervenuto. Al momento, però, tutto è sempre pericoloso». [twitter@peppediccoli]

BARLETTA OGGI E DOMANI A CURA DELL'ASSOCIAZIONE CUOCHI

Gusto e sapori alla villa Bonelli

● **BARLETTA.** Gusto, sapori e tradizioni locali: questo l'Associazione Cuochi e Pasticcieri della Bat intende proporre durante una manifestazione finalizzata alla riscoperta delle antiche ricette locali che avevano e hanno alla loro base, ingredienti coltivati nelle nostre campagne e pescati nei nostri mari. La manifestazione avrà luogo oggi e domani nei giardini della Villa Bonelli valorizzando tra l'altro un patrimonio artistico pubblico che necessita di visibilità e frequentazione per il suo rilancio.

«Sarà allestito una sorta di villaggio eno-gastronomico nell'ambito del quale saranno montati dei gazebo in cui si organizzeranno alcune testimonianze relative alle vecchie tradizioni. Con il contributo volontario di anziane signore che con le loro abili mani si produrranno al momento pasta fresca, si selezioneranno verdure prodotte a km. zero, si dimostrerà come elaborare conserve e condimenti tipici - è scritto in un comunicato -. In altri gazebo artigiani del settore dei prodotti da forno e del settore caseario arricchiranno il panorama dei prodotti tipici legati alla tradizione, il tutto ovviamente innaffiato da ottimo vino della terra della provincia Bat». Sorpresa finale la distribuzione gratuita a tutti i partecipanti un ricettario delle antiche pietanze della tradizione ideato e realizzato a cura degli chef dell'associazione presieduta da Michele Cocco. [gd]

BARLETTA NEL DISTACAMENTO

Via A. Bruni e i vigili «fantasma»

● **BARLETTA.** «Ma il distacco dei vigili urbani di via Achille Bruni è in funzione?». Così il nostro lettore Gennaro Lasala in merito alla «presenza della polizia municipale» in periferia.

Lasala riferisce che: «Nei giorni scorsi con altri due cittadini a seguito di un problema che abbiamo avuto con un cittadino che usufruisce di un passo carrabile abusivo ci siamo recati nel distacco di via Achille Bruni e con nostra sorpresa abbiamo notato che le porte erano aperte e non vi era nessuno all'interno».

E poi: «Abbiamo più volte dato voce ed aspettato che qualcuno arrivasse ma non si è visto nessuno. Mi sono recato in via Municipio al comando per informare dell'accaduto e per ottenere dei chiarimenti ma non ho ricevuto delle risposte esaurienti. Ora, lasciando perdere le risposte che sarebbe stato opportuno ricevere, vorrei far presente che quel distacco è molto utile per la zona a patto però che sia in funzione e non abbandonato. Altrimenti è uno spreco inutile. Inoltre chiedo al comandante Filannino e all'assessore Marcello Lanotte di intensificare i controlli per scoraggiare tutti coloro che non rispettano le regole. Così potremo vivere tutti meglio».

Matteo Bonadies Gioielli
1890

ROLEX
Pouellato
VHERNIER
DoDo

BVLGARI
TUDOR
BAUME & MERCIER

Sede unica: Corso Vittorio Emanuele 128 - Barletta - tel. 0883 517641 fax 0883 518796 - www.matteobonadiesgioielli.it

BISCEGLIE PROSEGUE LA RASSEGNA, PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE BORGO ANTICO, CHE OSPITA AUTORI NAZIONALI E LE LORO PUBBLICAZIONI PIÙ RECENTI. PREVISTO UN LABORATORIO PER BAMBINI

Il borgo antico rivive con i libri

Stasera appuntamenti in contemporanea in 4 location

Si può anche girare tra gli stand delle numerose case editrici pugliesi o fare scambio di libri

● **BISCEGLIE.** Grande affluenza di visitatori si è registrata nella prima serata della rassegna culturale "Libri nel Borgo Antico" a Bisceglie. Si prosegue oggi 30 agosto.

Ecco il programma dalle ore 18.15. In via Frisari: Patrizia Rossini col libro "Punto e a capo", Giovanni Tria "Chiaroscuri", Antonella Ciervo "La via del rosmarino", Francesca Diotallevi "Le stanze buie", Vincenzo Arena "L'informazione è Cosa Nostra", Diego Galdino "Mi arrivi come da un sogno", Mattia Giuramento "D'amore, d'onde e di altri marosi", Miska Ruggeri "Apollonio di Tiana. Il Gesù pagano", Matteo Bonadies "Anche il sole tramonta".

In via Marconi: Giuseppe Di Piero "Rocky l'eterno cucciolo", Giuseppe Palumbo "Il

segreto di Chelidonia", Nicola De Matteo "Incantamenti e follie", Rosalba Magistro "Fiabe per integrarsi I-II", Micaela Di Trani "Ci stiamo lavorando. Storie arrangiate", Fulvio Frezza "Meraviglioso. Vita e amori di Domenico Modugno in 12 canzoni", Anna Paola Lacatena "Resto umano. Storia vera di un uomo che non si è mai sentito donna", Salvatore Lattarulo "Verso levante", Fabio Salvatore "Il tuo nome è Francesco".

Nel palazzo Ammazalorsa: Paola Colarossi "E' solo una questione di tempo. La mia vita, una favola", Angela Lorè "Il mio inno alla vita", Maria Concetta Cataldo "Un volto dal tempo", Gaetano Benedetto "La pazienza dell'esposimetro", Paolo Maggi "Una cauta speranza", Trifone Gargano "La



CONSENSO
Folto il pubblico agli appuntamenti di «Libri nel Borgo Antico»

letteratur@ai tempi di facebook", Girolamo Minardi "L'ospite italiano".

Invece in piazza Duomo: Valerio Massimo Manfredi presenta "Il mio nome è nessuno. Volume 3: l'oracolo" seguito da Oliviero Beha "Un cuore in fuga", Diego De Silva con

"Mancarsi" e dal giornalista biscegliese Lucio Palazzo con "I semafori rossi non sono Dio", conversazione col mitico cantante Gino Paoli. Alle ore 18 nel chiostro di Santa Croce, "Mi stai a cuore", laboratorio di creatività per bambini dai 4 ai 10 anni. [lde]

BISCEGLIE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE, SU INDICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "I FIATI", HA DECISO IL CAMBIO

Banda «Abbate», nuovo direttore

Dopo tre anni verrà sostituita la maestra Dominga Damato. Al suo posto il maestro Marco Coddamo

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Cambio di bacchetta alla direzione della prestigiosa banda musicale "Biagio Abbate - Città di Bisceglie". L'amata maestra Dominga Damato di Rutigliano, dopo tre anni di numerosi successi, trionfi ed acclamazioni raccolti in molte piazze, lascia la guida del glorioso complesso bandistico biscegliese.

La sua carriera artistica proseguirà con la rinomata banda di Squinzano. Il consiglio di amministrazione della Fondazione "Abbate", su indicazione dell'associazione "I Fiati", ha scritturato al suo posto il maestro Marco Coddamo, 34 anni, di Catanzaro, che salirà sul podio per il primo concerto con la banda di Bisceglie il 15 ottobre, durante la festa di San Trifone. Invece Dominga Damato, che ha ricevuto i sentiti ringraziamenti per la brillante opera svolta, dirigerà per l'ultima volta la banda locale il 5 settembre, alle ore 21.30 in largo Piazzetta con un repertorio di Ennio Morricone e il 15 settembre in occasione della tradizionale festa in onore della Madonna Addolorata.



SOSTITUZIONE La maestra Dominga Damato lascia il posto a Marco Coddamo

Dunque la storica banda "Abbate", le cui origini risalgono al 1893, sarà guidata da un'altra "bacchetta" esperta e di grande valore artistico, seppur giovane. Il m° Coddamo ha iniziato gli studi della musica sotto la guida dei maestri Zaccone, Chiera e Valeo. Si è diplomato al conservatorio di musica "F. Cilea" di Reggio Calabria, dopo aver intrapreso lo stu-

dio della tromba. Ha fondato l'"Orchestra di Fiati Giovanile Calabrese" da lui diretta con un repertorio formato da musiche di Bizet, Holst, Mascagni, Puccini, Reed, Rossini, Wagner e Verdi. Nel 2004 ha collaborato alla messa in scena della "Bohème" di Puccini al "Teatro della Fortuna" di Fano con la regia di Luciano Pavarotti. Per la stagione concertistica 2005

ha diretto il Gran concerto bandistico "Città di Vibo Valentia" e dal 2004 al 2007 ha ricoperto il ruolo di flicorno soprano solista e di vice maestro nel "Concerto Bandistico Città di Francavilla Fontana". Dal 2008 al 2010 ha diretto il Premiato Concerto Bandistico "Triolo dei Due Mari". Si è diplomato in direzione di banda presso la scuola superiore di mu-

sica della "Accademia musicale pescarese" sotto la guida del maestro Fulvio Creux, con il quale nel 2005 è stato ospite negli Usa all'University of the Southern Mississippi, dove ha diretto la Symphony Wind Orchestra di Hattiesburg. Si è perfezionato in America con i maestri: David Gregory, Steven R. Moser e Thomas Fraschillo. È direttore del "Decimino di fiati Gustav Holst" e del Civico Concerto Bandistico "S. Caroleo - Città di Borgia". Nella stagione 2011-12 ha diretto il Premiato Gran Concerto Bandistico "Generoso e Felice Froio - Città di Montaurò (Cz)". Ha insegnato tromba, trombone e formazione orchestrale presso il Conservatorio di musica "Tchaikovsky" di Nocera Terinese (Cz). Collabora come compositore e trascrittore con la casa musicale "Accademia 2008", con la quale ha pubblicato composizioni originali per banda e rielaborazioni del grande repertorio lirico e sinfonico. È presidente dell'Associazione culturale musicale "Operando" di Borgia (Cz) e direttore artistico della stagione concertistica "Incontri Musicali Mediterranei".

le altre notizie

ANDRIA

RADUNO GIOVANI DI FI #everest014

■ Si svolgerà i prossimi 5,6 e 7 settembre, l'iniziativa #everest014. Anche quest'anno, alla sua seconda edizione, il raduno nazionale dei giovani di Forza Italia si svolgerà in Puglia, in particolare a Giovinazzo (Bari). Come per lo scorso anno, il gruppo giovanile dell'Associazione Puntoit e del blog arditipensieri.it saranno tra i protagonisti alla tre giorni ricca di dibattiti, confronti e convegni. Presso la sede dell'associazione "Puntoit" in via La Corte 12, sarà possibile aderire alla manifestazione e richiedere tutte le informazioni dalle ore 19,00 alle 20,30. E' possibile chiedere informazioni anche tramite riferimenti facebook "Associazione Puntoit" e "Arditi Pensieri Andria", nonché alla mail puntoitassociazione@gmail.com.

INIZIATIVA PRO LOCO "Ululando alla luna"

■ A cura della pro loco di Andria, martedì 9 settembre si rinnova l'appuntamento annuale con "Ululando alla luna" giunto alla ottava edizione. Chi vuole può già prenotarsi telefonicamente (0883 592283) o direttamente in sede (via Vespucci).

TRANI LA MANIFESTAZIONE NASCE DALLA COLLABORAZIONE DI ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI

«Niente popò di meno chè»

Arriva il programma delle iniziative di animazione per bambini



FINE ESTATE Il manifesto dell'iniziativa

● **TRANI.** Anche se a fine estate, ecco arriva il programma delle iniziative di animazione per bambini «Nientepopò di meno chè», organizzato dalla cooperativa «Xiao Yan Rondine che ride».

L'iniziativa, nasce dalla collaborazione di una rete di associazioni e cooperative sociali, con capo fila la Coop. Xiao yan e vede la preziosa collaborazione di AGE Associazione genitori, SOS Infanzia, Assoc. 1 Colore degli Anni, Coop. Armonia; Ludausilotea; ASD la Rondine che ride, Assoc. Le

Terre di Federico, Movimento Azzurro Italia.

Il programma, prevede diverse attività dalle colonie al mare, all'animazione di strada, dai film per la famiglia, alle visite guidate nel centro storico, alle rappresentazioni teatrali presso il Parco di Santa Geffa.

Il programma viene presentato a conclusione di una prima fase rappresentata dal progetto Santa Geffa che, dall'11 Agosto ha coinvolto 230 ragazzi nelle fantastiche avventure dedicate quest'anno alla storia dell'Antica Roma.

BISCEGLIE SERVIRÀ A VERIFICARE GLI EFFETTI DELLA CIRCOLAZIONE

Via Nazario Sauro di nuovo chiusa al traffico



SENZA AUTO Via N. Sauro

● **BISCEGLIE.** Nuova interdizione al traffico veicolare in via Nazario Sauro, intorno al porto di Bisceglie. Con ordinanza sindacale è stata disposta l'istituzione della zona pedonale in via Sauro nei giorni di sabato 30 e domenica 31 agosto, nella fascia oraria compresa dalle ore 20 alle ore 01.

Si ritiene in tal modo, nonostante i notevoli ed evidenti disagi già verificatisi nel traffico, "di verificare gli effetti della circolazione veicolare conseguenti alle limitazioni disposte, per poi valutare in via definitiva con l'adozione di una delibera di giunta comunale ai sensi dell'articolo 7 del Codice della Strada, l'istituzione di una zona pedonale in via Sauro, con la revisione dell'assetto viario delle vie circostanti". [lde]

Linea Azzurra

Evento conclusivo per "l'estate azzurra"

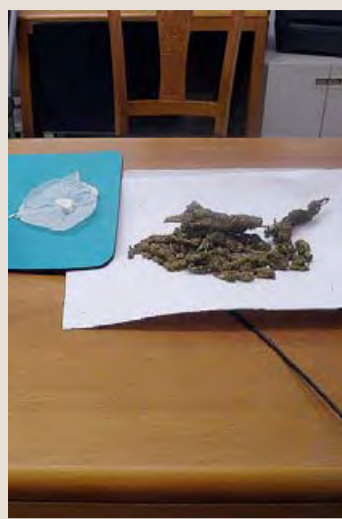
Il prossimo lunedì i ragazzi che hanno preso parte al progetto di Linea Azzurra mostreranno i propri lavori presso il Palazzo Marchesale

Linea Azzurra Onlus presenterà lunedì 1 settembre alle ore 19.30, presso il Palazzo Marchesale di Santeramo la giornata conclusiva dei "Giochi estate Azzurra 2014: L'Arca degli Aquiloni".

Spiegano in una nota: "Un percorso, organizzato dall'associazione Linea Azzurra Onlus in collaborazione con il comune di Santeramo, quello dell'estate Azzurra, che ha visto impegnati i ragazzi e gli operatori, per tutto il mese di agosto, presso l'oratorio Salesiano. Dopo vari incontri mattutini, con 60 minori che, gratuitamente hanno svolto regolarmente le attività di gioco e di laboratorio (manuale per alcuni, teatro danza per altri), il percorso è giunto al termine. Lunedì, questi ragazzi metteranno in mostra quello che è stato realizzato durante i laboratori: aquiloni, calamite...ci sarà un piccolo saggio di teatro danza... un momento di festa, dove tutti saremo attivi e partecipi, con balli di gruppo, buffet e tantissime altre novità".

Linea Azzurra invita la cittadinanza e tutte le associazioni di Santeramo "per un futuro migliore, per noi, per Santeramo, sosteniamo questi ragazzi".





La droga sequestrata

Corato - la coppia è stata bloccata ad un posto di blocco Nascondeva la droga in auto: i carabinieri arrestato due spacciatori

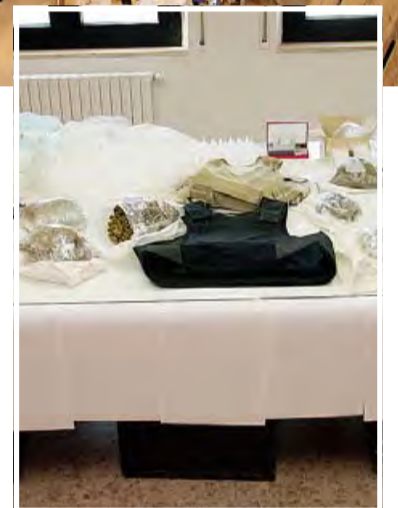
CORATO. Sorpresi ad un posto di blocco con la droga. Sono finiti in manette così due giovani fermati dai carabinieri mentre nascondevano sulla loro auto un mix di cocaina e marijuana. I militari della stazione di Corato hanno arrestato il 34enne andriese D.M., già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici, e l'incensurato coratino D.A. di 22 anni. Per entrambi l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Quando i carabinieri hanno intimato l'alt alla vettura, i due passeggeri hanno tradito un evidente nervosismo. Atteggiamento non sfuggito agli uomini guidati

dal maresciallo Pietro Zona che hanno quindi deciso di perquisirli. Dagli slip del 34enne andriese è spuntato un involucro in cellophane con quella che in gergo viene definita una «pietra» di cocaina del peso di 5 grammi. Si tratta di cocaina pura e molto concentrata che, dopo essere stata opportunamente tagliata e lavorata, rende tre volte di più della droga in polvere. In base al grado di purezza, da quel piccolo quantitativo di droga si sarebbero potute ottenere circa trenta dosi. Non solo. Da una minuziosa perquisizione dell'auto è venuta fuori anche una seconda busta in cellophane, sta-

volta nascosta sotto il sedile anteriore, con all'interno altri di marijuana. Anche in questo caso la sostanza stupefacente doveva ancora essere lavorata e divisa in circa 200 dosi. Se immessa sul mercato, la droga sequestrata avrebbe fruttato una somma fra i tre ed i quattromila euro. Una volta arrestati, i due giovani sono stati posti ai domiciliari su disposizione della Procura della Repubblica di Trani. A testimonianza dell'aumento dei controlli disposti, meno di una settimana fa in un quartiere della periferia i carabinieri hanno arrestato un 16enne sorpreso con di marijuana in fogliame. [Giuseppe Cantatore]

SANNICANDRO OPERAZIONE DEI CARABINIERI: SEQUESTRATI 4 CHILI DI «ROBA»

Nascondeva in un locale eroina e marijuana in manette un 18enne Scoperti anche due giubbotti antiproiettile



L'OPERAZIONE Il materiale ritrovato dai CC nel locale del 18enne

SANNICANDRO. Erano giorni che i carabinieri lo tenevano d'occhio. Avevano ben compreso che qualcosa non quadrava e che i suoi strani movimenti, i frequenti incontri con giovani anche di altri paesi avevano fatto scattare il campanello d'allarme. Per un 18enne di Sannicandro, quindi, si sono aperte le porte del carcere di Bari. Dovrà rispondere del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri della stazione di Sannicandro, impegnati in un servizio di repressione dello spaccio di droga anche nei centri limitrofi, dopo giorni

di controlli ed appostamenti, hanno deciso di entrare in azione e controllare più da vicino. Hanno fermato il giovane ed hanno effettuato una perquisizione all'interno di un locale, in pieno centro storico, utilizzato dal giovane. Nella struttura i militari hanno rinvenuto 3 chili e centro grammi di marijuana e quasi un chilo di eroina contenuti in vari involucri. I militari, inoltre, hanno trovato 2 giubbotti antiproiettile, 270 euro in contanti chili e materiale per il taglio e confezionamento della sostanza, il tutto sottoposto a sequestro. A quel punto ai carabinieri non è rimasto

altro da fare che arrestare il giovane, che su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, è stato rinchiuso nel carcere di Bari.

La quantità di droga ritrovata e sequestrata dai militari fa supporre che il 18enne fosse il punto di riferimento per i tossicodipendenti dell'intera zona. Nei paesi limitrofi a Sannicandro, infatti, negli ultimi tempi si sta registrando un sensibile aumento del consumo di sostanze stupefacenti. Un dato questo che ha spinto i carabinieri ad intensificare i controlli con l'obiettivo di contrastare lo spaccio ed il consumo di droga.



LA RICHIESTA
Gli abitanti del quartiere Santo Stefano hanno inviato una lettera al commissario prefettizio, dott. Mario Ruffo, con la quale chiedono lo spostamento del mercato settimanale

MOLFETTA CINQUEMILA EURO (E SONO POCHI) ASSEGNATI AD UN SOLO SODALIZIO SU TRE

GIOVINAZZO SI TERRÀ IN CITTÀ IL CAMPUS NAZIONALE DEI GIOVANI DI FORZA ITALIA

Associazioni per gli anziani contributi ridotti all'osso

LUCREZIA D'AMBROSIO

MOLFETTA. Ridotti all'osso i contributi comunali in favore delle associazioni che si occupano di anziani. Colpa delle risorse sempre più «strette», colpa dei tempi. Tant'è. All'«Auser» sono stati assegnati 5mila euro importo comunque basso. Restano fuori le associazioni «Don Grittani» e «Templari». E monta la polemica politica. Anche perché il rischio che alcune realtà possano scomparire è forte.

«È necessario - puntualizza in una nota Luigi Roselli, consigliere comunale Ncd, assessore ai servizi socio-educativi nella passata amministrazione - che l'amministrazione comunale intervenga immediatamente per ripristinare i contributi economici a favore di tutte le associazioni impegnate a favore degli anziani. Garantisco sin da subito, fuori da ogni polemica, la totale disponibilità mia personale e del Nuovo Centrodestra nella individuazione all'interno del Bilancio comunale delle fonti di finanziamento necessarie. Sosterremo fattivamente qualsiasi iniziativa il Comune vorrà attivare per ripristinare questi aiuti nell'ambito delle politiche di solidarietà agli anziani».

Come dire, mettiamoci al lavoro insieme. «L'impegno e gli sforzi che - continua Roselli nella nota - tutte le associazioni di volontariato mettono in campo ogni giorno per aiutare gli anziani, soprattutto quelli che vivono da soli, meriterebbero molto di più. Molfetta in questo momento sta vivendo un pesante arretramento anche sul fronte delle politiche a favore della terza età. La cancellazione dei contributi economici a favore di altre associazioni



che operano nel settore, come l'associazione Don Grittani e l'associazione I Templari, rischia di compromettere seriamente la sopravvivenza di realtà che sono fondamentali per valorizzare quel ruolo sociale intergenerazionale che gli anziani rivestono anche all'interno delle loro stesse famiglie».

L'idea del consigliere Roselli è quella di riproporre un sistema di servizi sociali comunali costruendo e alimentando una rete di sostegno parallela, in cui protagonisti devono essere proprio l'associazionismo e il volontariato, dando vita ad una sinergia tra pubblico e cosiddetto terzo settore.

ANZIANI
tagli ai contributi comunali destinati alle associazioni che si occupano di anziani

L'iniziativa risponde al bisogno di rinnovamento della classe politica

MINO CIOCIA

GIOVINAZZO. Si chiama «Everest» ma non è la montagna che con i suoi 8.848 metri è la più alta della Terra. È il campus estivo nazionale che i giovani di Forza Italia hanno organizzato quale occasione di confronto tra la classe politica dirigente e le nuove generazioni. E per questo al nome della grande montagna che evoca sfide infinite e imprese al limite dell'impossibile, hanno voluto aggiungere un 2.0. Forse per richiamare quel bisogno di rinnovamento e modernità che ormai pervade tutti gli ambienti della politica e della società civile e perché no, per individuare la nuova classe dirigente del partito.

Una sfida in più per i giovani «Azzurri» chiamati a cimentarsi in un confronto (si terrà nell'hotel Riva del Sole a Giovinazzo dal 5 al 7 settembre), che come affermano i giovani forzisti, «è imprescindibile per la crescita del futuro centrodestra». Una nuova e auspicata unità del centrodestra che, soprattutto in questi



GIOVANI E POLITICA
La locandina dell'evento che richiamerà a Giovinazzo i giovani «Azzurri» da ogni parte d'Italia. Una occasione anche per far conoscere la città

ultimi due anni, si è persa in mille rivoli e che probabilmente ha bisogno di trovare prima di tutto una nuova identità. Per questa edizione del campus, per la seconda volta si terrà in Puglia, all'orizzonte si intravede la tornata elettorale che la prossima primavera dovrà eleggere il nuovo governatore e il nuovo consiglio regionale.

«Parte della Puglia - si legge in una nota - è stata bistrattata da dieci anni di governo, da Nichi Vendola. Noi auspichiamo al riscatto dell'intero centrodestra

che vorremmo fosse composto da tutte le forze politiche alternative al centrosinistra». La tre giorni giovinazzese vedrà la partecipazione, come annunciano gli organizzatori, di centinaia di ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia, e con loro una schiera di big della politica. Ancora nessun nome certo però. Sul tavolo, come conclude la nota, «un programma ampio e costruttivo» per individuare evidentemente quelle che saranno le linee guida che Forza Italia dovrà affrontare nel futuro prossimo.



OGGI È IN CORSO LA 17ª EDIZIONE

Adelfia celebra la festa degli emigranti

di VALENTINO SGARAMELLA

La festa degli emigranti ad Adelfia raggiunge quota 17. Ieri e oggi, in corso Umberto I nel rione Montrone, si rinnova la tradizionale manifestazione dedicata a chi ha lasciato la terra natia per cercare fortuna altrove. Dopo i saluti del sindaco, Vito Antonacci, testimonianza di una delegazione di adelfiesi in Venezuela sulla situazione in quel Paese. Quindi, nuova tappa del tour 2014 dei Poohlover, cover band barese riconosciuta ufficialmente e premiata dai Pooh. Oltre 2 ore di concerto, ricordi memorabili suonati e cantati da Gianni Mennuni alle tastiere che ricorda la voce di Dodi Battaglia, Eugenio Perulli alla batteria che fu di Stefano D'Orazio,

Oggi un dibattito sulla «fuga dei cervelli» con Mariella (Consiglio dei pugliesi nel mondo)



Angelo Lupo al basso e voce di Roby Facchinetti e Nico Silver Schirone alle chitarre e voce di Red Canzian. Partecipazione straordinaria della Gershwin string orchestra, quartetto d'archi con due violini, viola e violoncello ad accompagnare il resto della band per tutta la durata del concerto.

Una mostra fotografica mostrerà la vita di chi sceglieva di emigrare con la valigia di cartone. Era il popolo delle cosiddette valigie di cartone.

Ma la crisi economica sta spingendo un sempre maggior numero di giovani ad abbandonare l'Italia. Non si viaggia più in bastimento verso le Americhe o in treno verso le miniere del Belgio o in Svizzera e Germania. Oggi, si tratta di giovani laureati che acquistano un biglietto di sola andata in aereo. Con sé, appena un trolley ed un computer.

Ebbene, la festa dell'emigrante 2014 affronta proprio questi nuovi aspetti. Oggi è previsto l'intervento di Gianni Mariella, vice presidente del Consiglio dei pugliesi nel mondo, che porterà il saluto dell'assessorato regionale all'Emigrazione. Sarà presente anche la dott.ssa Giovanna Genchi, dirigente del settore emigrazione ed internazionalizzazione. Discuteranno proprio di nuova emigrazione. La festa è organizzata da Simone De Vincenzo componente del Consiglio generale dei pugliesi nel mondo, e da Vito Antonio Palombella, che guida invece l'Associazione degli emigranti adelfiesi. Il Gal «Conca barese» esporrà con i suoi stand i prodotti agricoli del territorio.

A Corato Un libro su Luisa Piccarreta

Mercoledì alle 19, nel Chiostro del Palazzo di Città, presentazione della biografia della Serva di Dio Luisa Piccarreta (Corato, 1865-1947). L'opera «Il sole della mia volontà» è stata realizzata da Maria Rosaria Del Genio per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. All'incontro con l'autrice partecipano mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, il sindaco di Corato Massimo Mazzilli, il giornalista della Gazzetta Giuseppe Cantatore. L'iniziativa è stata promossa dalla Libreria Vaticana, dall'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, dall'Associazione Luisa Piccarreta Piccoli Figli della Divina Volontà, con il patrocinio del

Comune e la collaborazione del Rotary Club Corato. Ma chi era Luisa Piccarreta? Una donna, laica terzaria domenicana, con «uno spiccato profilo ecclesiale», dalla esistenza «ritirata», immersa nella preghiera, nutrendosi dell'eucaristia e con esperienze mistiche, che «pur cercando il nascondimento, comprende di non potersi sottrarre ad una missione pubblica che si dipana negli incontri innumerevoli personali con tutti coloro che le fanno visita». Numerosi i gruppi sorti nel suo nome: «Penso - spiega Mons. Pichierri - ai gruppi presenti nella Corea del Sud oppure ai numerosi gruppi delle Filippine».

DICEMBRE 1960

L'amministrazione democristiana esonera il maestro Misasi ma la piazza si solleva. Seguono alcune sedute consiliari infuocate

IL NUOVO ORGANISMO

Il suo primo concerto, nella Pasqua del '61 in una piazza dei Martiri stracolma con almeno 4 mila persone che osannano la «nuova» banda



AMARCORD
Una foto della banda Chielli domani protagonista nel racconto del «Festival della polemica»

«Meglio Chielli o Misasi?» L'amarcord ad Acquaviva

La storia delle bande musicali domani al «Festival della polemica»

di FRANCO PETRELLI

Quando le bande musicali dividevano il paese: «Meglio Chielli o Misasi», sarà il nuovo tema del «Festival della Polemica», ad Acquaviva, che vedrà scontrarsi Achille Signorile, sindaco negli anni 1980/81, scrittore e testimone negli anni '60 dalla parte di Misasi, e Vittorino Curci, musicista e poeta, sostenitore di Giuseppe Chielli, suo concittadino di Noci.

L'evento si svolgerà domani, alle 19, in piazza Vittorio Emanuele. Un confronto sulla storica inclinazione di Acquaviva a scendere in gara per far emergere idee e progetti, in un ripetersi di contrasti che talvolta hanno prodotto grandi risultati che hanno trovato espressione nella vita pubblica, nella cultura e nell'economia, con input partiti dal basso.

La vicenda delle due bande comincia il 6 dicembre del 1960 quando l'amministrazione democristiana esonera dal dirigere la banda cittadina Giovanni Astarita Misasi, nonostante la dirigesse dal 1949 e avesse preso il posto del padre Rosario, autore di delicate romanze per pianoforte.

Quelle voci, mai confermate, di «continue distrazioni» sono fatali a Giovanni Misasi, tra l'altro già direttore della scuola di musica, culla di una serie di validi musicisti.

Una volta licenziato Misasi, Palazzo De Mari si affida a Giuseppe Chielli, un altrettanto valoroso direttore di grandi concerti bandistici. Ma la piazza si solleva, scatenando una serie di sedute consiliari infuocate e polemiche, che portano alla costituzione del comitato «Don Cesare Franco», da cui nasce un secondo concerto bandistico, guidato proprio da Giovanni Misasi.

Il suo primo concerto, alla vigilia di Pasqua del '61 in una piazza dei Martiri, stracolma, con

almeno 4 mila persone che osannano la «nuova» banda, è ancora nella mente di molti cittadini.

La nuova formazione fu costretta a esibirsi su una «cassarmonica» in legno, montata durante la notte di un sabato, perché il Comune aveva rifiutato l'utilizzo della monumentale «cassarmonica» di piazza Vittorio Emanuele.

Ma nella guerra tra «misasisti» e «chiellisti» accade un altro fatto clamoroso, magari «orchestrato»: l'associazione delle bande italiane (Ambina) sceglie la banda del maestro Chielli a rappresentare l'Italia al concorso internazionale di Stoccolma. E cosa succede? La banda di Acquaviva, tra le numerose bande partecipanti, consegue il primo premio e dalla Gazzetta del Mezzo-

giorno, il 25 giugno 1961, viene definita «la migliore del mondo».

Al ritorno dalla Svezia, dopo il concerto, Acquaviva pare fermarsi per alcuni giorni fermarsi, la gente si raduna in piazza Vittorio Emanuele per

festeggiare il maestro Chielli

e la città festeggia dal centro alla periferia. A distanza di non molto tempo quell'entusiasmo comincia ad affievolirsi, quel dualismo presenta segni di stanchezza, e qualche «presidente» tira i remi in barca.

Prima Chielli, nel 1966, e poi Misasi, nel 1967, sono costretti a dimettersi, dopo quattro anni di conti in rosso. E quella pluralità d'integralismi musicali, forse ben «manovrata», conduce alla cancellazione della banda di Acquaviva.

La tradizione bandistica riappare nel 1976 con il maestro Raffaele Miglietta, ma il Comune si dimentica persino di garantire il suo patrocinio. Una banda era stata rottamata, l'altra pure, ma più di uno aveva fatto le sue fortune politiche. E lunedì si riprende la feroce «querelle» di quegli anni.

A SANTERAMO

L'estate Azzurra i ragazzi protagonisti

● Domani sera, alle 19,30, a Santeramo, a Palazzo Marchesale, Linea Azzurra onlus presenterà la giornata conclusiva dei «Giochi estate Azzurra 2014: L'Arca degli Aquiloni».

Spiega una nota: «È stato un percorso, organizzato dall'associazione Linea Azzurra onlus in collaborazione con il Comune di Santeramo, quello dell'estate Azzurra, che ha visto impegnati i ragazzi e gli operatori per tutto il mese di agosto presso l'Oratorio Salesiano. Dopo vari incontri mattutini, con 60 minori che gratuitamente hanno svolto regolarmente le attività di gioco e di laboratorio (manuale per alcuni, teatro danza per altri), il nostro percorso è giunto al termine».

Domani i ragazzi metteranno in mostra quello che hanno realizzato durante i laboratori: aquiloni, calamite, un saggio di teatro danza, insomma un momento di festa, «dove tutti saremo attivi e partecipi, con balli di gruppo, buffet e tantissime altre novità», fanno sapere i responsabili dell'associazione.

Linea Azzurra «invita la cittadinanza e tutte le associazioni di Santeramo, per un futuro migliore, per noi, per Santeramo e soprattutto per questi ragazzi». La onlus, fondata e presieduta da Antonietta Fiorentino, opera nella zona murgiana da circa trent'anni.





OGGI È IN CORSO LA 17ª EDIZIONE

Adelfia celebra la festa degli emigranti

di VALENTINO SGARAMELLA

La festa degli emigranti ad Adelfia raggiunge quota 17. Ieri e oggi, in corso Umberto I nel rione Montrone, si rinnova la tradizionale manifestazione dedicata a chi ha lasciato la terra natia per cercare fortuna altrove. Dopo i saluti del sindaco, Vito Antonacci, testimonianza di una delegazione di adelfiesi in Venezuela sulla situazione in quel Paese. Quindi, nuova tappa del tour 2014 dei Poohlover, cover band barese riconosciuta ufficialmente e premiata dai Pooh. Oltre 2 ore di concerto, ricordi memorabili suonati e cantati da Gianni Mennuni alle tastiere che ricorda la voce di Dodi Battaglia, Eugenio Perulli alla batteria che fu di Stefano D'Orazio,

Oggi un dibattito sulla «fuga dei cervelli» con Mariella (Consiglio dei pugliesi nel mondo)



Angelo Lupo al basso e voce di Roby Facchinetti e Nico Silver Schirone alle chitarre e voce di Red Canzian. Partecipazione straordinaria della Ger-shwin string orchestra, quartetto d'archi con due violini, viola e violoncello ad accompagnare il resto della band per tutta la durata del concerto.

Una mostra fotografica mostrerà la vita di chi sceglieva di emigrare con la valigia di cartone. Era il popolo delle cosiddette valigie di cartone.

Ma la crisi economica sta spingendo un sempre maggior numero di giovani ad abbandonare l'Italia. Non si viaggia più in bastimento verso le Americhe o in treno verso le miniere del Belgio o in Svizzera e Germania. Oggi, si tratta di giovani laureati che acquistano un biglietto di sola andata in aereo. Con sé, appena un trolley ed un computer.

Ebbene, la festa dell'emigrante 2014 affronta proprio questi nuovi aspetti. Oggi è previsto l'intervento di Gianni Mariella, vice presidente del Consiglio dei pugliesi nel mondo, che porterà il saluto dell'assessorato regionale all'Emigrazione. Sarà presente anche la dott.ssa Giovanna Genchi, dirigente del settore emigrazione ed internazionalizzazione. Discuteranno proprio di nuova emigrazione. La festa è organizzata da Simone De Vincenzo componente del Consiglio generale dei pugliesi nel mondo, e da Vito Antonio Palombella, che guida invece l'Associazione degli emigranti adelfiesi. Il Gal «Conca barese» esporrà con i suoi stand i prodotti agricoli del territorio.

A Corato Un libro su Luisa Piccarreta

Mercoledì alle 19, nel Chiostro del Palazzo di Città, presentazione della biografia della Serva di Dio Luisa Piccarreta (Corato, 1865-1947). L'opera «Il sole della mia volontà» è stata realizzata da Maria Rosaria Del Genio per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. All'incontro con l'autrice partecipano mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, il sindaco di Corato Massimo Mazzilli, il giornalista della Gazzetta Giuseppe Cantatore. L'iniziativa è stata promossa dalla Libreria Vaticana, dall'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, dall'Associazione Luisa Piccarreta Piccoli Figli della Divina Volontà, con il patrocinio del

Comune e la collaborazione del Rotary Club Corato. Ma chi era Luisa Piccarreta? Una donna, laica terzaria domenicana, con «uno spiccato profilo ecclesiale», dalla esistenza «ritirata», immersa nella preghiera, nutrendosi dell'eucaristia e con esperienze mistiche, che «pur cercando il nascondimento, comprende di non potersi sottrarre ad una missione pubblica che si dipana negli incontri innumerevoli personali con tutti coloro che le fanno visita». Numerosi i gruppi sorti nel suo nome: «Penso - spiega Mons. Pichierri - ai gruppi presenti nella Corea del Sud oppure ai numerosi gruppi delle Filippine».

DICEMBRE 1960

L'amministrazione democristiana esonera il maestro Misasi ma la piazza si solleva. Seguono alcune sedute consiliari infuocate

IL NUOVO ORGANISMO

Il suo primo concerto, nella Pasqua del '61 in una piazza dei Martiri stracolma con almeno 4 mila persone che osannano la «nuova» banda



AMARCORD
Una foto della banda Chielli domani protagonista nel racconto del «Festival della polemica»

«Meglio Chielli o Misasi?» L'amarcord ad Acquaviva

La storia delle bande musicali domani al «Festival della polemica»

di FRANCO PETRELLI

Quando le bande musicali dividevano il paese: «Meglio Chielli o Misasi», sarà il nuovo tema del «Festival della Polemica», ad Acquaviva, che vedrà scontrarsi Achille Signorile, sindaco negli anni 1980/81, scrittore e testimone negli anni '60 dalla parte di Misasi, e Vittorino Curci, musicista e poeta, sostenitore di Giuseppe Chielli, suo concittadino di Noci.

L'evento si svolgerà domani, alle 19, in piazza Vittorio Emanuele. Un confronto sulla storica inclinazione di Acquaviva a scendere in gara per far emergere idee e progetti, in un ripetersi di contrasti che talvolta hanno prodotto grandi risultati che hanno trovato espressione nella vita pubblica, nella cultura e nell'economia, con input partiti dal basso.

La vicenda delle due bande comincia il 6 dicembre del 1960 quando l'amministrazione democristiana esonera dal dirigere la banda cittadina Giovanni Astarita Misasi, nonostante la dirigesse dal 1949 e avesse preso il posto del padre Rosario, autore di delicate romanze per pianoforte.

Quelle voci, mai confermate, di «continue distrazioni» sono fatali a Giovanni Misasi, tra l'altro già direttore della scuola di musica, culla di una serie di validi musicisti.

Una volta licenziato Misasi, Palazzo De Mari si affida a Giuseppe Chielli, un altrettanto valoroso direttore di grandi concerti bandistici. Ma la piazza si solleva, scatenando una serie di sedute consiliari infuocate e polemiche, che portano alla costituzione del comitato «Don Cesare Franco», da cui nasce un secondo concerto bandistico, guidato proprio da Giovanni Misasi.

Il suo primo concerto, alla vigilia di Pasqua del '61 in una piazza dei Martiri, stracolma, con

almeno 4 mila persone che osannano la «nuova» banda, è ancora nella mente di molti cittadini.

La nuova formazione fu costretta a esibirsi su una «cassarmonica» in legno, montata durante la notte di un sabato, perché il Comune aveva rifiutato l'utilizzo della monumentale «cassarmonica» di piazza Vittorio Emanuele.

Ma nella guerra tra «misasisti» e «chiellisti» accade un altro fatto clamoroso, magari «orchestrato»: l'associazione delle bande italiane (Ambina) sceglie la banda del maestro Chielli a rappresentare l'Italia al concorso internazionale di Stoccolma. E cosa succede? La banda di Acquaviva, tra le numerose bande partecipanti, consegue il primo premio e dalla Gazzetta del Mezzo-

giorno, il 25 giugno 1961, viene definita «la migliore del mondo».

Al ritorno dalla Svezia, dopo il concerto, Acquaviva pare fermarsi per alcuni giorni fermarsi, la gente si raduna in piazza Vittorio Emanuele per

festeggiare il maestro Chielli

e la città festeggia dal centro alla periferia. A distanza di non molto tempo quell'entusiasmo comincia ad affievolirsi, quel dualismo presenta segni di stanchezza, e qualche «presidente» tira i remi in barca.

Prima Chielli, nel 1966, e poi Misasi, nel 1967, sono costretti a dimettersi, dopo quattro anni di conti in rosso. E quella pluralità d'integralismi musicali, forse ben «manovrata», conduce alla cancellazione della banda di Acquaviva.

La tradizione bandistica riappare nel 1976 con il maestro Raffaele Miglietta, ma il Comune si dimentica persino di garantire il suo patrocinio. Una banda era stata rottamata, l'altra pure, ma più di uno aveva fatto le sue fortune politiche. E lunedì si riprende la feroce «querelle» di quegli anni.

A SANTERAMO

L'estate Azzurra i ragazzi protagonisti

Domani sera, alle 19,30, a Santeramo, a Palazzo Marchesale, Linea Azzurra onlus presenterà la giornata conclusiva dei «Giochi estate Azzurra 2014: L'Arca degli Aquiloni».

Spiega una nota: «È stato un percorso, organizzato dall'associazione Linea Azzurra onlus in collaborazione con il Comune di Santeramo, quello dell'estate Azzurra, che ha visto impegnati i ragazzi e gli operatori per tutto il mese di agosto presso l'Oratorio Salesiano. Dopo vari incontri mattutini, con 60 minori che gratuitamente hanno svolto regolarmente le attività di gioco e di laboratorio (manuale per alcuni, teatro danza per altri), il nostro percorso è giunto al termine».

Domani i ragazzi metteranno in mostra quello che hanno realizzato durante i laboratori: aquiloni, calamite, un saggio di teatro danza, insomma un momento di festa, «dove tutti saremo attivi e partecipi, con balli di gruppo, buffet e tantissime altre novità», fanno sapere i responsabili dell'associazione.

Linea Azzurra «invita la cittadinanza e tutte le associazioni di Santeramo, per un futuro migliore, per noi, per Santeramo e soprattutto per questi ragazzi». La onlus, fondata e presieduta da Antonietta Fiorentino, opera nella zona murgiana da circa trent'anni.



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



OGGI L'ULTIMA SERATA CON TRENTA SCRITTORI Libri nel borgo antico a Bisceglie

■ Oggi terza e ultima giornata a Bisceglie del festival Libri nel Borgo Antico 2014: il programma del terzo giorno. Ultimi appuntamenti nei salotti nelle 4 location del borgo medioevale allestiti in via Marconi, via Frisari, Palazzo Ammazalorsa e Piazza Duomo. Alle ore 18 presso Chiostrò Santa Croce l'associazione culturale Riga Quarantadue presenta «Piccoli universi funzionanti»,

un laboratorio di scrittura sul racconto breve per lettori forti. A partire dalle 18:15 in via Giulio Frisari ci saranno le conversazioni con Florisa Sciannamea e il suo «Donne dell'acqua loro», il vicedirettore del TG1 Gennaro Sanguiliano con il suo ultimo libro «Una repubblica senza patria. Storia d'Italia del 1943 a oggi» scritto con Vittorio Feltri. A partire dalle 18:15 in via Guglielmo Marconi ci saranno le conversazioni con Felicità Scardaccione e il suo «Le avventure di felicoterza», e tanti altri incontri con gli autori.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

«Brief art» a Castellana Grotte
«Brief art», espressioni d'arte a cielo aperto, è il laboratorio a cielo aperto che accoglierà più di 60 artisti tra pittori, scultori, fumettisti, graffitari e fotografi nella centralissima piazza Garibaldi di Castellana Grotte. Ospiti di rilievo il disegnatore della Walt Disney, Lorenzo Pastrovicchio e il fumettista Davide Berardi in arte Dav. Info 389/181.63.46-329/433.43.50.

«La Macchina dell'acqua» a Bari

Fino alla fine di agosto, dalle 14 alle 18, in piazza Aldo Moro a Bari, sarà attivo il programma «La Macchina dell'acqua» che prevede la distribuzione di bottiglie di acqua ai senza fissa dimora ospiti di Bari, ma anche consulenze mediche e legali a cura delle associazioni Incontra, Prof. Nico Damiani e Avvocati di Strada. Info 338/534.58.70.

Arciconfraternita di S. Luca

Da oggi all'8 settembre, si terrà l'annuale festa di Maria Santissima delle Grazie. Nella chiesa di S. Luca, di Bari, si svolgerà la festa liturgica con vari momenti spirituali e il giorno 8 avremo la partecipazione del concerto bandistico di Bitonto che girerà per le vie del Borgo Antico di Bari.

Feste e sagre estive

• A Gravina, in occasione della festa di «San Rocco» di stasera, nei pressi della Parrocchia di San Domenico, 2ª edizione della Sagra del Gelato. Le gelaterie e i bar aderenti all'iniziativa del quartiere San Domenico (a discrezione) applicheranno sconti, offriranno gadgets o regali per bambini, a chi mostrerà il biglietto della lotteria di San Rocco. A chiusura dalle 21 in piazza Cavour, nello spazio antistante la chiesa, ci sarà l'esibizione del gruppo gravinese «U' Munaciddè» che proporrà un ricco e coinvolgente repertorio di musica etno-popolare e della tradizione.
• A Casamassima, «Festa del panzerotto». Appuntamento alle 20 all'Osteria «In confidenza» in via Lecce. Domenica 31 agosto concerto con Resto Zero e Di Marera. Info 347/547.68.90; 080/4530063
• Ad Alberobello, «Birra&Trulli», manifestazione gastronomica e artistica. Appuntamento dalle 20 in largo Martellotta.

«Il giardino dei Gelsi» a Bitonto

Sino a venerdì 19 settembre, ai giardini pensili di S. Francesco La Scarpa a Bitonto, «Il Giardino dei Gelsi - «Maghi, santi e folletti», nuovo format di teatro, attività ludiche e laboratori dedicati ai bambini e alle famiglie a cura di Coop. Reartù, Compagnia Teatrale Fattoria degli Artisti e Libreria Hamelin. Info 080.374.06.36 info@libreriahamelin.it.

DOMANI LUNEDÌ

«Molfettesi nel Mondo»

Alle 18.30, nella sala Finocchiaro della Fabbrica San Domenico a Molfetta, cerimonia inaugurale del 33° Convegno nazionale dei «Molfettesi nel Mondo» sul tema «Tenere vive le radici» con Mons. Nicola Girasoli. Interverranno Mons. Luigi Martella e Paola Natalicchio.

«Festival sul riuso del paesaggio urbano»

Presso il Teatro Margherita di Bari, fino al 20 settembre si svolgerà il «Festival annuale sul riuso del paesaggio urbano in abbandono», giunto alla sua terza edizione. Il programma oggi, l'esplorazione del quartiere Libertà, dove ci si fermerà in alcuni luoghi notevoli, tra i quali la ex Manifattura dei Tabacchi. Punto di partenza è il Teatro Margherita, dove ci si incontrerà alle 10.

Marcello Veneziani presenta «Ritorno al Sud»

Alle 19.30, nella libreria Cialuna, in via Nazareth 34 a Barletta, a cura dell'associazione culturale Liberincipit, si terrà la presentazione del libro di Marcello Veneziani «Ritorno al Sud».

«Il Sale e gli Scrittori» a Margherita di Savoia

Al via la prima edizione della rassegna letteraria «Il Sale e gli Scrittori», in programma fino al 4 settembre alle 21, sul palco allestito presso la Torre delle Saline a Margherita di Savoia. Marika Demaria, Simona Baldelli e Maria Grimaldi sono le tre scrittrici che si alterneranno per raccontare, attraverso i loro libri, alcune delle pagine più importanti della nostra Italia. «Donne che narrano di donne», è il tema di questo 1° appuntamento. La scrittrice Marika Demaria parlerà del suo libro «La scelta di Lea». La intervista il giornalista Salvatore Petrarolo. Simona Baldelli, intervorrà martedì 2 settembre con il suo libro «Evelina e le Fate» che ci riporterà al tempo dell'ultimo anno della Seconda Guerra Mondiale. A dialogare con la scrittrice sarà il giornalista Salvatore Vetrugno. Mercoledì 3 settembre, la giornalista Nunzia Saccotelli incontrerà Maria Grimaldi, curatrice del libro di Antonino Caponnetto «Io non tacerò» che ci farà conoscere l'eroe simbolo della lotta al crimine organizzato. La serata del 4 settembre, dal titolo «Acquamadre - Partire-Tornare», sarà invece incentrata sul tema dei migranti di ieri e di oggi. Vedrà la partecipazione e gli interventi del dirigente scolastico Antonio Di Domenico e del giornalista Salvatore Petrarolo.

PROSSIMAMENTE

«Un paesaggio italiano», incontro

Mercoledì 3 settembre, alle 19.30, presso il castello Carlo V di Monopoli, nell'ambito della rassegna fotografica «Rami, foglie, radici» a cura di Giuseppe Pavone e Vincenzo Velati, si terrà un incontro sulla Fotografia di Paesaggio dal titolo «Un paesaggio italiano - da Viaggio parallelo a Rami, foglie, radici - dieci anni di ricerca sul territorio pugliese». Interverranno i curatori.

Casting «La Città dei sogni»

Giovedì 4 settembre, nella sede dell'associazione «BarlettaSportiva», in via Cadorna 33, dalle 15 alle 19, casting per il nuovo cortometraggio dal titolo «La Città dei sogni» diretto e prodotto da Paola Bernardini per attori e attrici anche alle prime armi. Chi vuole proporsi può inviare il proprio curriculum e 2 foto, intera e primo piano, a cittadeisogni2014@gmail.com o presentarsi direttamente al casting. Info 334/501.71.55.

CHI È L'AUTORE

Michele Damiani fra disegno e poesia

● Michele Damiani è pittore di temi, memorie ed evocazioni orientali e mediterranee. Disegnatore di eccezionale talento, da giovanissimo manifesta interesse per gli espressionisti tedeschi. Negli anni '60, si avvicina alla scultura. Poi si dedica unicamente al disegno. Negli anni '80, con altri artisti, fonda a Milano il gruppo «Situazione 6», che promuove il «muralismo». Damiani riserva un'attenzione particolare alla illustrazione di libri e di racconti, donde la sua frequentazione di poeti, scrittori. Ha esposto le sue opere in Italia, in diversi paesi europei. Nel 2011, a Parigi, ha ricevuto il premio Botticelli. Ha partecipato alla Biennale di Venezia.



aiutante che mi porti i colori! penelli, carboncini tavolozza usa e getta, barattori di colori è un paio di secchi d'acqua, imprimitura, abbozzo per grandi linee, masse da sistemare, piani primi piani e punti di fuga. Ciò che vorrei fare io in questo momento sulla tavolozza ci potrei cuocere un paio di uova, tanto il caldo è feroce.

Nel giro di una settimana il murale mi sembra completo. Lo contemplo con malcelata soddisfazione. Mi dico che può andare. Lo battesimo con uno sgorbio che dovrebbe essere la mia firma. Per il titolo uso gli stampini di metallo. Una meraviglia. Con pazienza francescana scrivo: «Dopo il giorno la notte...! Alla lettera e da basso alla impalcatura mi arriva un «...quel titolo la non va tanto bene!». Come, non va tanto bene, ci ho messo tre quarti d'ora per scrivere.

Chi ha parlato rivela un accento marcatamente francese. Continua: «Molto meglio, dopo la notte il giorno». A pensarci bene, quel signore così elegante, capelli bianchi foltissimi, un fiore di ginestra

nell'asola della camicia non ha torto. I titoli delle opere, questo sono. Parole che quando le scrivi dicono una cosa e quando le «pensi» vogliono dire altro. Metafore insomma.

In fondo cos'è la notte se non il buio è il buio che porta al sonno alla pausa alla perdita temporanea di freni e valori. Non a caso qualcuno ha lavorato a lungo e con grande sapienza intorno al «Sonno della ragione».

Contenti che ho cercato di fissare nel mio morale. I miracoli hanno proprio questa funzione. Opere di grandi dimensioni destinate a vivere all'esterno per essere lette da tutti. Hanno un senso se dicono di no alla guerra che è sempre stupida, se dicono di no all'ingiustizia, se dicono di no al colore della pelle, no alla violenza sull'ambiente, di no all'insulto, qualunque sia la fede, la religione, l'idea politica dell'individuo. I murali hanno un senso se celebrano la bellezza in ogni sua espressione, negando l'edonismo, la falsa ricchezza dei supermercati, se ci ricordano che non è ricco chi ha

molto, ma chi non ha bisogno di molto, che ogni momento della nostra vita è utile per cercare purezza e poesia lì dove potrebbe nascondersi. Forse, questo intende il signore dai capelli bianchi quando con delicatezza mi suggerisce di cambiare il titolo. L'invito rachiude una speranza e una consolazione. È finito il tempo del buio. Una nuova era di luce e di cultura, una nuova era di buon senso e di equilibrio tra i popoli della terra. Un suggerimento opportuno e provvidenziale. Questo gentiluomo francese ha ragione «Dopo la notte il giorno» un nuovo giorno per l'umanità». Simpatia e complicità hanno fatto il resto. Il signore al quale sto facendo il ritratto è André Verdet, grande artista amico e biografo di Chagall Picasso Leger..

Incontrarlo quasi per caso, che poi certe cose non accadono mai per caso, un maestro, geniale affabulatore, può cambiarti la vita. Questo mi è accaduto. Inciampare in una pagina di storia dell'arte moderna è un regalo degli Dei.

André Verdet che parla al te-

lefono con Chagall è cosa che mette i brividi. Ascoltare dalla viva voce di un protagonista del novecento, fatti, grandezze, miserie, aneddoti di grandi artisti può segnare chi ha poesia e passione. In un tempo di arte-bricolage, non è cosa da poco. Conservo come una



reliquia un ritratto a sanguigna, che André Verdet mi ha fatto, in una serata di allegria. Nel villaggio di Calampusu la sera si fa festa intorno a un fuoco di poca fiamma, al suono evocativo e puro di uno scacciapensieri. Tra di noi nemmeno un gattopardo.

INSIEME
Da sinistra, André Verdet, Michele Damiani, Angiolino Caestiani e il filosofo Gamèt

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
BARNABA via Milazzo, 91

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
VILELLA piazza della Repubblica, 24

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
DI ZONNO via Spaventa, 66

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SOLIMINI via M. Dogali, 80

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
VACCA BIANCA piazza Cavour, 9

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CASIELLO via Q. serena, 20

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LABRIOLA via Di Vittorio, 99

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SELVAGGIOLO via Lecce, 74

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
RINELLA piazza V. Emanuele

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
dalle 20 alle 22
CLEMENTE via Marconi
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
PUTEO corso Carafa, 85

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE
GIANNELLIC.so Garibaldi, 127



STASERA CHIUDE IN BELLEZZA LA RASSEGNA DEL VIAR BEACH CLUB Ostuni, notte col botto con Misspia e Roxy Rose

■ Chiude in bellezza la rassegna «Visioni artistiche» del Viar Beach Club (Pilone - Ostuni)! Stasera a partire dalle 22, l'ultimo appuntamento di musica, arte e divertimento nello stabilimento balneare è con la serata/evento «Bye bye baby», party vintage burlesque, che avrà per protagoniste la dj più cool di Puglia, Misspia, e la performer di burlesque, Roxy Rose (foto), anche lei figura richiestissima delle notti più chic della Puglia e oltre. La rassegna «Visioni Artistiche» che ha animato le serate dell'estate 2014 al Viar, è organizzata da Viar Beach

Club in collaborazione con Luzzart e Syncrethic, e l'associazione Ve-luvre - Visioni Culturali. Info +39 366 8677177 - 0831 350020 - www.viar-beachclub.it - facebook viarbeachclub. Roxy Rose si è distinta, fra i tanti, con personaggi quali Marlen Circus, Spanish Besami Mucho, Maria Antonietta Boudoir. Una serie di stuzzicanti performance sicuramente da non perdere, soprattutto per chi ama la cultura del «new burlesque» con un pizzico di maliziosa nostalgia per gli anni 50 e per le atmosfere del Vaudeville, dove Marilyn Monroe e Betty Page facevano sognare. Insomma uno spettacolo grazie alla mitica dj Misspia e a Roxy Rose per chi, indifferentemente se uomini o donne, a volte ama vivere tra le nuvole rosa della fantasia e ci vuole ridere su.

Gegè & Ainé scintille groove jazz

I due insieme stasera ad Andria e l'11 a Bari al Teatro Kismet

di NICOLA MORISCO

A muovere da nove anni le fila della rassegna Aquavivae, è sicuramente la voglia di scoprire nuovi talenti, svincolati dall'imperante omologazione che da anni regna il panorama musicale italiano. Non è un caso che anche quest'anno, gli organizzatori puntino su quattro concerti (dall'11 al 27 settembre, info: 333.397.19.60) di artisti decisamente slegati dalle logiche dell'ormai inesistente mercato discografico. Lo fanno attraverso artisti come **Gegè Telesforo & Ainé**, giovedì 11 al teatro Kismet (i due stasera alle 23 saranno al Chiostro San Francesco di Andria per il Festival Castel dei Mondì), concerto che sarà aperto dal cantautore **Pasquale Delle Foglie**, **Master Funk Trio** (Carlo Losavio) e **Plan De Fuga** (venerdì 19 al teatro Forma), **Luca Sapio & The Dark Shadows** e **The Yellow** (venerdì 26 al Forma) e **Pangea e Leit Motiv** (sabato 27 al Forma).

Organizzata da Otium Records ed Effetto Notte, con il patrocinio di Comune di Bari, Regione Puglia e il sostegno di Puglia Sounds (media partner Radio Bari Città Futura e LSDmagazine), la rassegna si apre quindi con l'inedita collaborazione tra il cantante jazz pugliese Gegè Telesforo e Ainé,

band capeggiata da **Arnaldo «Ainé» Santoro** (voce), **Alessandro Sanna** (basso), **Fabiano Lelli** (chitarra), **Seby Burgio** (tastiere) e **Dario Panza** (batteria).

«Intanto Arnaldo è mio nipote e, quindi, nella formazione musicale c'è anche un percorso fatto con me come studente. Tant'è che lo ho portato con me alla Venice Voice Academy di Los Angeles a seguire dei corsi e oggi fa il suo percorso di giovane talentuoso vocalist sul r&b della nuova generazione, girando con varie formazioni in diverse città europee». Intanto Santoro, ha costituito la sua band in Italia con dei giovani musicisti di talento, tra l'altro consigliati proprio dallo zio Gegè. «Pur essendo giovanissimi, sono dei musicisti molto preparati musicalmente - prosegue Telesforo -, ma anche molto ferrati sulle nuove sonorità e sul nuovo approccio ritmico che sta a cavallo tra le strutture jazz e il groove contemporaneo».

Una formazione irresistibile, quindi, impegnata in tour in tutta Europa per promuovere la prossima uscita del primo album, anticipato dal singolo *Cosa c'è*. «Facendo parte dello stesso scuderia, il management Roberto Randetti mi chiesta di partecipare ad alcuni appuntamenti italiani».

Da molti considerato il nuovo talento del r&b italiano, Santoro



ha partecipato all'incisione dell'album *Nu Joy* di Gegè Telesforo ed al successivo trionfale live tour che ha toccato i palchi dei più importanti festival jazz. La sua interpretazione di *Last goodbye*, singolo di punta dell'album, ha portato il brano al primo posto della classifica jazz di iTunes.

«Il concerto è diviso in due parti - precisa Telesforo -, la prima delle quali vedrà la formazione di Santoro eseguire un sound molto newyorkese, più vicino all'r&b contemporaneo che al jazz e swing. Poi, salirò sul palco anch'io e faremo altri brani». Infine Telesforo, oltre a riprendere la collaborazione con Radio 24, è in tournée con il suo «Sound Zero Tour». «Sto girando con il mio quartetto - conclude Telesforo -, con **Domenico Sanna** alle tastiere, il barese **Joseph Bassi** al contrabbasso e **Roberto Pistolesi** alla batteria, un tour che toccherà anche diverse città europee, prima di entrare in sala di registrazione per la realizzazione del prossimo album dal titolo *Sound Zero*».

DALLO ZIO AL NIPOTE
Gegè Telesforo con il nipote Ainé, ossia Alessandro Santoro, prodigioso vocalist formatosi alla corte dello zio

APPUNTAMENTO OSPITE D'ONORE IL LEGGENDARIO SASSOFONISTA TEDESCO BRÖTZMANN

A Noci due giornate di puro «Fras Twono» Festival di musica sperimentale

di LIVIO COSTARELLA

Due giorni di free music, elettronica, noise, rock progressivo e tutto ciò che di sperimentale la musica può offrire, stanno per travolgere Noci: martedì 2 e mercoledì 3 settembre, alle 21,30, alla Scala Monumentale della Stazione di Noci (con inizio alle 21,30), l'ospite internazionale sarà il sassofonista tedesco **Peter Brötzmann**, uno dei massimi esponenti della musica radicale europea. La due giorni nocese avrà un titolo abbastanza esplicativo: «Fras Twono», organizzata dal Laboratorio Musicale «Suono C» e dall'associazione Akira, con il patrocinio del Comune di Noci.

«Suono C» è un laboratorio musicale nato dall'idea dei fratelli **Gianni Console** (sax & electronics) e **Donato Console** (flauto & electronics), allo scopo di sperimentare l'accostamento di caratteri acustici diversi: strumenti, voci, generatori elettronici. Il tutto condito con una buona dose di improvvisazione. Ai due si aggiungono **Walter Di Serio** (chitarra e synth) e **Giuseppe Tria** (percussioni).

«Si tratta di un contenitore rigurgitante di sperimentazioni estreme - spiegano gli organizzatori -, i prodotti di reazione sono frutto di un'attenta analisi dei reagenti. Ogni sperimentatore possiede la propria ampolla fumante di esperienze, sogni, folie, emozioni e distorte illusioni». Il 2 settembre i musicisti di «Suono C» Donato Console (flauto, elettronica), Gianni Console (sassofoni, ewi, elettronica), Di Serio (chitarra, basso elettrico) e **Giuseppe**

Tria (batteria) ospiteranno Brötzmann in un loro nuovo progetto creato per l'occasione. Il giorno dopo, invece, l'artista tedesco si esibirà con l'ensemble «Nux?», una vera e propria unione dei musicisti radicali e creativi del territorio. Del gruppo fanno parte, oltre ai fratelli Console, Di Serio e Tria, anche **Vittorino Curci** (sassofoni), **Giuseppe Mariani** (elettronica), **Vito Maria Laforgia** (contrabbasso).

Quanto a Brötzmann, classe 1941, pro-



FIGURA DI SPICCO Il sassofonista tedesco peter brötzmann

viene dal movimento di avanguardia Fluxus: è un sassofonista, clarinetista, solista di tãrogatõ (lo strumento ad antica tipica della musica popolare ungherese), capostipite della scena free jazz europea: è sulle scene dalla metà degli anni '60, quando si distingue come solista e compositore, ed anche come organizzatore, tra i fondatori della Free Music Production di Berlino (FMP), attiva come etichetta discografica e centro di coordinamento tra i musicisti. Grazie a lui venne data nuova attenzione al sassofono basso, altrimenti impiegato di rado. Del 1968 è uno dei dischi cruciali della produzione di Brötzmann, *Machine Gun*.

Arte contemporanea a Gioia

Con «Etra», mostra in settembre, tra foto, pittura e scultura nel Palazzo Romano

Etrapresenta la prima Mostra di arte contemporanea, a Gioia del Colle, Palazzo Romano, via n. Sauro n. 10, dal 10 al 25 settembre. Oltre venti artisti tra fotografi, pittori e scultori italiani esporranno le loro opere all'interno dello storico Palazzo Romano in Gioia del Colle. L'avv. **Lucio Romano**, proprietario dell'immobile già utilizzato negli anni '30 per uso di Regia Scuola dell'Avviamento nel Comune di Gioia, mette a disposizione di Etra e dei suoi artisti le proprie stanze per la prima Mostra di Arte Contemporanea nella cittadina. Nel corso delle due settimane si alterneranno all'interno dell'immobile incontri, proiezioni di film, nonché seminari su musica, arte, fotografia e letteratura con ospiti e relatori d'eccezione. L'evento, che gode del patrocinio del Comune di Gioia del

Colle, si inserisce in «étranger film festival» (11, 12, 13 settembre Castello Normanno-Svevo di Gioia del Colle). Dopo l'inaugurazione (Alessandro Capurso Pierluca Cetera Lucio Romano Maria Castellano), lunedì 15 settembre ore 17,30 omaggio a Ricciotto Canudo, proiezione del film «La Roue» di Abel Gance nella versione integrale di h. 3 (ing. Di Santo Pierluca Cetera). Giovedì 18 settembre ore 20 «Ex Vuoto», omaggio all'artista Cristiano de Gaetano, dibattito sul mondo dell'arte contemporanea (Roberto Lacarbonara, Pierluca Cetera), venerdì 19 ore 21 «Un sufi e il suo pianoforte». Per un viaggio nel misticismo islamico: il sacro tra musica e spiritualità (Salah Addin, Roberto Re David, Lucio Romano). Venerdì alle 20 «La Fotografia: immagini e realtà tra immediatezza, reportage e costruzione» (Alessandro Capurso).



ETRA La locandina della mostra

Quinto appuntamento nel weekend del 6 e 7 Raduno della Croce Rossa alla Selva di Fasano

■ I Volontari di Croce Rossa Italiana della Puglia si ritroveranno sabato 6 e domenica 7 settembre a Selva di Fasano «Tenuta Monacelle» per la quinta edizione del «Raduno Regionale», organizzata dal Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana della Puglia, presieduto da Santa Fizzarotti Selvaggi in collaborazione con il Comitato Locale CRI di Fasano presieduto da Cosimo Mancini. Il raduno sarà caratterizzato da 12 workshop, guidati da esperti di chiara fama, e si terranno tutti sabato 6 settembre a partire dalle ore 14,30, suddivisi in due sessioni di lavoro. Domenica 7 settembre, sempre a Tenuta Monacelle, dopo i saluti delle autorità e dei presidenti CRI del Comitato Regionale Puglia, del Comitato Provinciale di Brindisi (Alessandra Palmisano Peccerillo) e del Comitato Locale di Fasano è previsto anche l'intervento del presidente nazionale CRI avv. Francesco Rocca. Sarà poi la volta della Lectio Magistralis di S. E. mons. Nicola Girasoli, nunzio apostolico nelle Antille e arcivescovo titolare della diocesi di Egnathia Appula che interverrà sul tema «I Diritti Umani non sono negoziabili». A SER Mons. Girasoli e alla prof. Maria Teresa Letta (Vice presidente nazionale CRI) sarà consegnato il premio «Precursori della Croce Rossa: Ferdinando Palasciano». Durante il Raduno regionale si terrà anche la cerimonia di gemellaggio tra i Comitati Regionali CRI di Puglia, Sicilia e Campania e tra CRI Puglia e Cr ellenica di Kos. Previsti interventi del Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri, Giuseppe Rositani su «La tutela della natura e dell'ambiente nell'evoluzione della società alla luce del Principio di Umanità» e di Sergio Papa, professore ordinario di biochimica e honoris causa dell'Università Statale Lomonosov di Mosca, su «Aspettativa di vita e prevenzione di malattie degenerative». Gli interventi saranno moderati dal giornalista Michele Cristallo. Dopo l'intermezzo musicale del maestro Ida Decenvirale e la presentazione del libro di A. Fariello a cura della prof. Maria Teresa Letta, si terrà la terza Assemblea Regionale 2014.

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511
 Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

CALCIO. FLORIANO DECISIVO PER I BIANCOROSSI ANCHE NELLA PRIMA DI CAMPIONATO

Esordio col botto Barletta batte Messina

SERVIZI IN SPORT E A PAGINA XIV DEL NORD BARESE >>



L'ENTUSIASMO DI FLORIANO Dopo la spettacolare rete segnata [foto Calvaresi]

I RAPPRESENTANTI DELLA CATEGORIA TRACCIANO I PRIMI BILANCI E AMMETTONO: SI PUÒ FARE DI PIÙ

Stagione balneare più ombre che luci e pochi stranieri

Tra le misure da adottare vi è quella riguardante i servizi: ancora da migliorare

● Stagione balneare agli sgoccioli ed è già tempo di bilanci. Sul tema riguardante un settore strategico dell'economia locale intervengono Savino Montaruli (Unimpresa Bat), Antonio Carone (Confcommercio Barletta) e Leo Car-

riera (Confcommercio Bisceglie). Tutti concordano sulla necessità di puntare di più sul settore per attirare un turismo di qualità ma per fare ciò è indispensabile migliorare i servizi e l'accoglienza.

SERVIZI A PAGINA II >>

SANITÀ OPERATIVO AL «MONS. DIMICCOLI». NUOVO PRONTO SOCCORSO AD ANDRIA

TRANI NUOVI INTERVENTI MENTRE LA CNA AVVIA UNA PETIZIONE POPOLARE

Elisoccorso, servizio verso l'inaugurazione Piccola impresa ormai è crisi profonda

I due interventi annunciati da Caracciolo (Pd): «Standard eccellenti per il nostro territorio»

● Buone notizie per la sanità pubblica del Nord barese. Presto, entro settembre, sarà inaugurato il servizio di elisoccorso al «Mons. Domiccoli» di Barletta. Non solo ma entro la fine dell'anno anche il «Bonomo» di Andria avrà il nuovo Pronto soccorso. L'annuncio è stato dato dal consigliere regionale Filippo Caracciolo, del Partito democratico, che ha espresso grande soddisfazione per i provvedimenti.

SERVIZIO A PAGINA III. >>

Dopo la presa di posizione del rappresentante degli artigiani interviene anche Unimpresa Bat

● TRANI. Dopo De Marinis, della Cna, sulla crisi che attraversa la piccola impresa interviene Montaruli (Unimpresa Bat). Nella sua analisi il rappresentante della categoria lamenta la scarsa attenzione riservata dalla classe dirigente nei confronti di un settore strategico dell'economia locale. La Cna, intanto, avvia una raccolta firme con la quale chiede una riduzione della Tari, la tassa su servizi e rifiuti.

DE MARI A PAGINA VII >>

CANOSA
Eccellenze pugliesi stasera si assegna il premio «Dea Ebe»
SERVIZIO A PAGINA VIII >>

CENTO DOMANDE
E con Piacente leggere diventa un piacere
SERVIZIO A PAGINA XV >>

BISCEGLIE STASERA ULTIMA GIORNATA DELLA RASSEGNA

Libri nel borgo antico chiude con Sgarbi



CRITICO D'ARTE Sgarbi parla a Bisceglie di Caravaggio

DE CEGLIA A PAGINA VIII >>

BARLETTA PROTESTE DEI RESIDENTI PER I FURTI DI PIANTE

Troppo degrado e incuria nella centrale vico Stretto



CENTRO STORICO Vico Stretto

● BARLETTA. «Mi rendo conto che nessun valore può avere il furto ripetuto e continuo di piante di ciclamini, o piuttosto di splendide fioriere in vimini e ferro battuto e ancora lo sfregio verso vasi di terracotta presi a calci per tutto il vicolo Stretto». Inizia così la garbata, sicuramente troppo, protesta di una nostra lettrice residente nel cuore del centro storico precisamente in vico Stretto.

DIMICCOLI A PAGINA IV >>

ANDRIA INIZIATIVE DEL CENTRO ZENITH E DELLA CARITAS

Volontari in azione per favorire l'integrazione



POVERTÀ Un immigrato cerca abiti nel cassonetto

PALUMBO A PAGINA V >>

CITTÀ INVIVIBILE

I RESIDENTI PROTESTANO

TERRA DI NESSUNO

Un luogo dove sono saltate tutte le regole diventato terra di nessuno con decine di abusivi che vendono di tutto

Da tempo in vico Stretto il degrado è dilagante

Barletta, incuria e furti di piante nel cuore del centro storico

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Mi rendo conto che nessun valore può avere il furto ripetuto e continuo di piante di ciclamini, o piuttosto di splendide fioriere in vimini e ferro battuto e ancora lo sfregio verso vasi di terracotta presi a calci per tutto il vicolo Stretto». Inizia così la garbata, sicuramente troppo, protesta di una nostra lettrice residente nel cuore del centro storico precisamente in vico Stretto. Tuttavia è necessario considerare che questi comportamenti macchiano proprio l'essenza del centro storico conferendo a quello che dovrebbe essere il «salotto» della città un pessimo aspetto.

«L'altro ieri di fronte all'ennesimo "prurito di mani", un bellissimo cavallino in pietra che ornava il portocino della mia casa e che adesso magari alberga in casa altrui, l'insofferenza è nausea verso questa città in cui il culto del bello non è compreso. Se poi chiedi aiuto ti ridono in faccia - ha proseguito la lettrice -. Non è per il valore delle cose ma è per l'apporto che esse possono dare al nostro centro storico che mai come quest'anno ha visto numerosi turisti stranieri. Nessuno mi pare che si lamenti, anzi mi dicono: sono ragazzi! Però la puzza di pipì nelle piante, la sento io. Pertanto sarebbe più che opportuno chi di competenza prenda della decisioni in

merito al futuro della nostra città. Mi auguro che questa mia lettera possa sortire effetto e magari offrire una parvenza di controllo del territorio al fine di scovare determinati comportamenti».

Una richiesta più che legittima se si osserva lo stato di degrado in cui versa anche il tratto di strada che da Via Duomo porta alla Cattedrale. Un luogo dove sono saltate tutte le regole. Del resto, proprio lungo la strada che costeggia il campanile è diventata terra di nessuno con decine di abusivi che vendono di tutto di più. Ma non è proprio possibile, una volta per tutte, realizzare una forma seria di controllo del territorio? Tutta la città ne avrebbe giovamento.



NESSUN CONTROLLO
È opportuno che si cambi registro relativamente a quanto avviene altrimenti il turismo non potrà mai avere un seguito che possa portare beneficio alla intera città



BARLETTA I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA CHE HA ADERITO ALL'INIZIATIVA «PULIAMO IL MONDO» ORGANIZZATA DAI VOLONTARI DI LEGAMBIENTE

Manutenzioni di scuole e strade e disco verde per i servizi del museo

● **BARLETTA.** Nuove delibere approvate dalla giunta comunale riunitasi di recente. Tra i provvedimenti di spicco quello riguardante il «Disciplinare dei rapporti con la Regione per il Museo civico», infatti è stato approvato dalla lo schema del Disciplinare regolante i rapporti del Comune di Barletta con la Regione e inerente il programma per la realizzazione dell'intervento di «Adeguamento e allestimento del museo civico di Barletta - Castello svevo». L'intervento è per un importo complessivo di 850.024 euro di cui 800mila euro a carico dei fondi FSC (Regione Puglia) e di euro 50.024 euro come quota di cofinanziamento comunale riguarda un progetto di adeguamento degli impianti tecnologici e spazi museali del castello e l'allestimento dei servizi di biglietteria-bookshop, guardaroba ed aula didattica nel Castello.

Approvato, inoltre, il progetto preliminare dei lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ed immobili Comunali per un importo complessivo 215.000 euro. Approvato anche il progetto preliminare riguardante l'adeguamento degli impianti an-



tincendio installati negli edifici comunali (86 immobili tra scuole ed edifici vari). L'importo complessivo è di euro 150mila euro.

Approvato il progetto preliminare per i lavori di adeguamento e ristrutturazione degli impianti termici installati negli edifici comunali per 250mila euro. Approvato il progetto preliminare relativo agli interventi di adeguamento degli impianti di illumina-

zione pubblica e semaforici che presentano un avanzato grado di vetustà ed usura. Il costo complessivo è di 167mila euro. Approvato il progetto preliminare redatto dall'Ufficio Strade del Settore Manutenzioni, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade interne dell'abitato cittadino che presentano sprofondamenti, avvallamenti, distacchi, dissesti provocati dalle radici per

230mila euro. È stato concesso l'utilizzo gratuito dell'impianto sportivo "Manzi-Chiapulin" aderendo alla richiesta presentata dal Dipartimento di salute mentale della locale Asl in merito all'organizzazione di un progetto di riabilitazione psico-fisica. Adesione all'iniziativa «Puliamo il mondo» di Legambiente e concessione del «Manzi-Chiapulin» per il «Memorial prof. Spiridione Gentile».

IMPEGNI E LAVORI
Palazzo di città dove si riunisce la giunta comunale
[foto Calvaresi]

BARLETTA MENNEA (PD)

«Ma l'Aias non merita quelle offese»

● **BARLETTA.** «Fa specie leggere interventi che mettono in discussione la legittimità e la trasparenza con cui è stato affidato il servizio comunale di trasporto disabili all'Aias Onlus associazione senza scopo di lucro che, muovendo da uno spirito di volontariato, opera per tutelare e promuovere il diritto delle persone disabili all'integrazione sociale, alla salute, nonché all'istruzione e al lavoro». Così il consigliere regionale del Pd Ruggiero Mennea a seguito della nota di Michele Rizzi di Alternativa comunista.

E poi: «Polemiche che proseguono e che invece avrebbero potuto soprirsi già nel mese di febbraio, quando venne depositata la sentenza con cui il Tar confermò la regolare aggiudicazione del servizio trasporto disabili a favore dell'Aias. Nei prossimi giorni tornerò presso la sezione di Barletta per esprimere la mia solidarietà al Presidente, Vito Piazzolla, e a tutti i volontari, nonché per dare il mio pieno sostegno alle iniziative e attività che l'associazione vorrà intraprendere».

le altre notizie

BARLETTA

CAMBIO AL VERTICE

Cambio di parroco a «San Nicola»



■ Oggi nella Parrocchia S. Nicola verrà presentato il sacerdote Giuseppe Cavaliere, che da domani assumerà l'incarico di Amministratore Parrocchiale. L'annuncio e la presentazione saranno dati da Mons. Savino Giannotti, vicario generale dell'Arcidiocesi, alle 19.30, durante una solenne concelebrazione presieduta dallo stesso don Giuseppe Cavaliere. Sacerdote celebrante sarà anche Don Vito Carpentiere, parroco uscente, che, come ormai noto, è in partenza per l'Uganda quale sacerdote fidei donum. Don Giuseppe Cavaliere è nato a Barletta il 26 maggio 1981. Il 5 gennaio 2007 è stato ordinato sacerdote. Ha ricoperto i seguenti incarichi.

A CURA DELL'AVIS

Donazione straordinaria al «Mons. Dimiccoli»

■ Si terrà oggi dalle 8 alle 11.30 la raccolta straordinaria di sangue organizzata dalla sezione Avis presso il Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorre in maniera concreta a salvare tante vite umane. È possibile, inoltre, donare ogni giorno così come saremo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato la presidente Rosaria Cuccorese.

BARLETTA UNA NOTA DELLA BARSA IN PREVISIONE DEL SERVIZIO CHE PARTIRÀ IL PROSSIMO 8 SETTEMBRE A BORGOVILLA

Differenziata, al via incontri formativi

«Ma perché non si fanno rispettare le regole ai ristoratori di via Cialdini?»

● **BARLETTA.** «In previsione dell'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta, previsto per l'8 settembre nel Quartiere Borgovilla, si terrà una serie di incontri pubblici finalizzati a divulgare le novità che riguardano i cittadini e inerenti le modalità e i tempi di conferimento dei rifiuti». Così un comunicato della Barga. Gli incontri pubblici si susseguiranno seguendo il seguente programma: Lunedì 1 settembre alle 19.30 Parrocchia San

Giovanni Apostolo, via delle Querce, mercoledì 3 settembre alle 20 auditorium Parrocchia San Paolo, via Donizzetti, Venerdì 5 settembre alle 20 Parrocchia Sacra Famiglia, via Canosa 143. Domenica 7 Settembre è prevista, inoltre, la presenza di due gazebo informativi nei pressi delle Parrocchie di San Giovanni Apostolo e di San Paolo.

Intanto in redazione arrivano proteste in merito ad alcuni malfunzionamenti della raccolta dif-

ferenziata che andrebbero corretti al più presto.

Scrivo un nostro lettore: «Abito in via Cialdini e non comprendo per quale motivo non si debba far rispettare la direttiva che impone ai ristoratori di tenere i bidoni all'interno e non sul marciapiede. Ma i vigili perché non effettuano le multe? L'assessore Lanotte aveva dichiarato che il corpo era impegnato nei controlli sarebbe bello se ci facesse sapere quante multe sono state fatte».



NOVITÀ Si rispettino le regole [foto Calvaresi]

L'IMPEGNO CONTRO L'INDIFFERENZA

AGGREGAZIONE
Le iniziative del Centro Zenith e della Caritas diocesana per divulgare la cultura dell'accoglienza soprattutto tra i giovani



TRE GIORNI DI IMPEGNO Il quartiere San Valentino è stato teatro dell'iniziativa promossa dalla Caritas diocesana



PRESIDIO DELLA LEGALITÀ Il centro Zenith

Integrazione e solidarietà la città in prima linea

Andria si conferma centro attivo di accoglienza verso i più deboli

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** La città buona, per fortuna, non fa mancare idee, progetti, iniziative. E notizie.

LA CITTA' BUONA, ZENITH - Si è conclusa con un bilancio estremamente positivo per i ragazzi del centro Zenith la crociera a cui hanno partecipato, dal 19 al 26 agosto, nelle isole greche.

Il presidente del centro Zenith, Antonello Fortunato, ha spiegato, infatti, che «E' stata un'esperienza esaltante di integrazione e di pari opportunità. Protagonisti di una settimana da sogno i ragazzi diversamente abili del centro Zenith hanno saputo emozionarsi e relazionarsi con gli altri turisti con disinvoltura e disarmante semplicità. I complimenti dell'equipaggio ci hanno soddisfatto pienamente e ci danno un nuovo e rinnovato entusiasmo per continuare nella nostra opera di socializzazione di ragazzi e ragazze diversamente abili».

Fortunato ha anche aggiunto: «Le atmosfere di Santorini, Mykonos ed altre isole segneranno un ricordo indelebile nella memoria di quanti hanno vissuto pienamente questo progetto. Il nostro lavoro continuerà

con l'ambizione di altri traguardi che possano aiutare la nostra città a puntare in alto perché tutti possano sentirsi fieri di una comunità che non discrimina, ma accoglie e offre valide opportunità».

LA CITTA' BUONA, CARITAS - Si è concluso, nell'ambito dell'anno di volontariato sociale promosso dalla Ca-

ritas diocesana di Andria, il camposcuola che si è svolto presso la parrocchia San Riccardo, nel quartiere San Valentino, per tre giorni, dal 27 al 29 agosto.

«Il progetto - ha sottolineato il responsabile della Caritas cittadina, don Mimmo Francavilla - si fonda su obiettivi precisi: promuovere una cultura della solidarietà, della cittadi-

nanza attiva e della legalità; orientare i giovani verso scelte più impegnative e continuative di servizio; offrire ai giovani occasioni diversificate di impegno e servizio con realtà e persone segnate dal disagio e dalla fragilità; creare e consolidare, infine, la relazione tra giovani, chiesa e territorio».

Il gruppo di giovani che ha partecipato al camposcuola, oltre ad analizzare in modo formativo il film «La mafia uccide solo d'estate», ha approfondito numerose tematiche: «Chi è la Caritas» (con l'intervento della prof.ssa Gabriella Santovito, formatrice Caritas), «Invitati per servire» (dott.ssa Teresa Fusiello, formatrice Caritas), Laboratorio sulla Pace (Sofia Sciardò, docente di Inglese presso il Liceo scientifico di Trani e trainel di Pnl umanistica integrata), «La pace e il servizio nella Bibbia» (don Francesco di Tria, parroco di San Michele arcangelo, Minervino Murge), «I giovani» (prof. Illiceto, docente di Filosofia presso la Pftim-Regina Apuliae Molfetta), «Servizio civile e cittadinanza» (dott. Francesco Delfino, consulente ed ex scv Caritas), «Pace e non violenza» (Giuseppe Russo, responsabile Nrsce), «Volontariato e gratuità» (prof.ssa Angela Ribatti, dirigente scolastico).



SANTORINI L'isola greca, una delle mete del viaggio organizzato dal Centro Zenith

ANDRIA LIECO SCIENTIFICO, PROSEGUE IL CONTO ALLA ROVESCIA

ANDRIA L'ASSESSORE MISCIOSCIA PENSA AL CAPOLUOGO LOMBARDO PER RILANCIARE IL PRODOTTO

Lavori al Nuzzi attesa per le aule

Parte da Milano il riscatto del «vero» olio extravergine

● **ANDRIA.** Questo è veramente l'ultimo. Dopo averne attivati tanti, per le varie scadenze e come pungolo, sommando centinaia di giorni e portando il conto di anni che passavano, «La Gazzetta del Mezzogiorno» ha messo in moto l'ultimo contatore che riguarda l'ampliamento del Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria.

Martedì 8 aprile 2014, hanno avuto inizio i lavori di costruzione del nuovo edificio con diciotto aule.

I vertici dell'Amministrazione provinciale hanno spiegato che l'edificio dovrà essere pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016. Non resta che accendere, appunto, l'ultimo contatore e dare il via al conto alla rovescia dei giorni che mancano: -395.

[m. pal.]



-395 Giorni mancanti alla fine lavori

● **MILANO.** Potrebbero partire da Milano le iniziative per «riscattare» l'immagine dell'olio extravergine di oliva prodotto dai 5.000 olivicoltori di Andria dopo la scoperta, un mese, che a capeggiare le tre associazioni per delinquere che commercializzavano falso olio extravergine di oliva biologico 100% made in Italy scoperta dalla Guardia di Finanza, c'erano due andriesi. Creando non poche difficoltà alla città «che è la regina indiscussa di una delle più ricercate produzioni di olio extravergine dall'inconfondibile ed irripetibile sapore amaro, fruttato e piccante, grazie al notevole contenuto di polifenoli», sottolinea l'assessore andriese alle attività produttive e al marketing territoriale Benedetto Miscioscia, recentemente eletto anche Vice presidente dell'Associazione nazionale «Città dell'Olio».

Che, aggiunge: «adesso è quanto mai necessario intraprendere azioni per tutelare l'operosità di migliaia di produttori olivicoli onesti». E, pensa ad iniziative dirette al consumatore finale dell'olio d'oli-

va di Andria, attraverso il coinvolgimento di commercianti e operatori della ristorazione per veicolare le informazioni necessarie per riconoscere l'olio di qualità dai prodotti di dubbia provenienza. Dice Miscioscia «quanti consumatori sanno che il fruttato, amaro e piccante dell'olio ottenuto dalla premitura di



OLIO Miscioscia

oliva coratina è una sorta di marchio di qualità del nostro prodotto che oltretutto permette di non confonderlo con generici olii extravergine comunemente in commercio?». L'assessore è convinto che l'amaro-piccante assicurato dall'oliva coratina è una sorta di megafono a disposizione dei 5.000 olivicoltori e dei 30 frantoi che producono 10.000 di tonnellate d'olio all'anno, per parlare del vero olio extravergine. Aggiunge: «Penso a Milano per cominciare a spiegare ai consumatori che gli extravergini non sono tutti uguali e che non possono essere paragonati a generiche ed anonime miscele comunitarie o extracomunitarie».

Michele Pizzillo

le altre notizie

ANDRIA

**STASERA, ALLE 20.30
Tutti giù per terra**

■ Domenica 31 agosto, alle 20.30, presso "L'agrumeto", in via Canosa 150, la Libreria Mondadori di Andria e l'associazione culturale Cortesveva presentano Federica Maffucci alias Franca & Giuseppe Culicchia in «Tutti giù per terra remix - L'antipresentazione» (letture corroboranti, gag esilaranti, teatro, clownerie e reading comico). Ingresso libero.

**MADONNA DEI MIRACOLI
Veglia al santuario**

■ Presso il santuario Madonna dei Miracoli, inoltre, dal 1 al 19 settembre alle 21, si svolgerà la Veglia di Preghiera.

**NELLA SEDE DI VIA POTENZA
Iscrizioni Inter Club**

■ Sono aperte le iscrizioni all'Inter Club di Andria per la stagione calcistica 2014-2015. Quest'anno lo slogan-invito all'iscrizione all'Inter Club di Andria (sede in via Potenza 6) è «Un amore sulla pelle, la storia dell'Inter viviva con noi».

**ADESIONI A PUNTOIT
#everest014**

■ Si svolgerà i prossimi 5, 6 e 7 settembre, l'iniziativa #everest014. Anche quest'anno, alla sua seconda edizione, il raduno nazionale dei giovani di Forza Italia si svolgerà in Puglia, in particolare a Giovinazzo (Bari). Come per lo scorso anno, il gruppo giovanile dell'Associazione Puntoit e del blog arditipensieri.it saranno tra i protagonisti alla tre giorni ricca di dibattiti, confronti e convegni. Presso la sede dell'associazione «Puntoit» in via La Corte 12, sarà possibile aderire alla manifestazione e richiedere tutte le informazioni dalle ore 19,00 alle 20,30. E' possibile chiedere informazioni anche tramite riferimenti face book «Associazione Puntoit» e «Arditi Pensieri Andria», nonché alla mail puntoitassociazione@gmail.com.



IL PERSONAGGIO

L'INTERVISTA DELLE 100 DOMANDE

- 1) Nome
Giuseppe (detto Peppino)
- 2) Cognome
Piacente
- 3) Data di nascita
28 luglio 1964
- 4) Luogo di nascita
Bitonto
- 5) Nome dei genitori
Nicola Piacente e Anna Schiraldi



- 6) Segno zodiacale
Leone
- 7) Ascendente
Vergine
- 8) Scuola
Diploma Magistrale
- 9) Università
Diploma in Scienze Statistiche



- 10) Professione
Editore
- 11) Lingue
Inglese
- 12) Stato civile
Coniugato

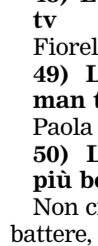
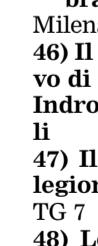
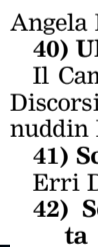
- 13) Figli
Due (Nicola e Anna Paola)
- 14) Carattere
Irrequieto
- 15) Tre aggettivi per descriversi
Idealista, altruista, istintivo

- 16) Il colore preferito
Blu
- 17) Il pregio
Generosità
- 18) Il difetto
Dire quello che pensa senza filtri.
- 19) Il torto peggiore
Aver riposto fiducia nelle persone sbagliate.

- 20) La cosa che più odia
L'ipocrisia delle persone
- 21) La cosa che più ama
La famiglia
- 22) La cosa che non rifarebbe
Cedere ad un facile entusiasmo.
- 23) La cosa che rifarebbe
Risposare mia moglie
- 24) La gioia più grande
La nascita dei miei figli
- 25) La delusione più grande
La politica
- 26) Il sogno
Contribuire ad un cambiamento.
- 27) La donna/l'uomo della sua vita
Raffaella
- 28) Il migliore amico
Mi ritengo molto fortunato perché ho tanti amici che per meriti e pregi diversi possono essere definiti, allo stesso livello, i miei migliori.
- 29) La migliore amica
Mia moglie
- 30) L'età migliore
35/40 generalmente, ma per me oggi direi i miei "nuovi" cinquant'anni.



- 31) Il ricordo più bello
La nascita dei miei figli e il giorno del mio matrimonio.
- 32) Il tuo sogno
Poter vivere viaggiando.
- 33) L'incontro indimenticabile
Giovanni Paolo II
- 34) L'automobile
Dacia Logan
- 35) L'hobby
Cucinare
- 36) Il cibo preferito
Assaggio tutto.
- 37) Il piatto preferito
La parmigiana
- 38) Il dolce preferito
Il tiramisù
- 39) Libro preferito
Il primo che ho pubblicato: "Il gelsso e le rose" di Angela De Leo.
- 40) Ultimo libro letto
Il Cammello sul Tetto - Discorsi Sufi di Burhanuddin Herrmann
- 41) Scrittore preferito
Erri De Luca
- 42) Scrittrice preferita
Oriana Fallaci
- 43) Il giornale preferito
La Gazzetta del Mezzogiorno
- 44) Il giornalista più bravo
Michele Serra
- 45) La giornalista più brava
Milena Gabanelli
- 46) Il giornalista più bravo di sempre
Indro Montanelli
- 47) Il miglior telegiornale
TG 7
- 48) Lo showman tv
Fiorello
- 49) La showwoman tv
Paola Cortellesi
- 50) La trasmissione tv più bella
Non credo che si potrà mai battere, sul piano del divertimento, "Quelli della notte" di Renzo Arbore.
- 51) Il personaggio storico

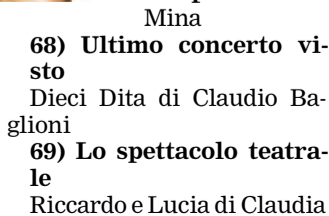


NON SOLO CULTURA
Peppino Piacente, editore con uno sguardo attento a quel che accade nella società che lo circonda

Ecco Peppino Piacente una vita per i libri

È un editore specializzato nella letteratura per il mondo dell'infanzia

- più ammirato
Lorenzo de' Medici
- 52) Film preferito
L'attimo fuggente
- 53) Ultimo film visto
Il pianeta delle scimmie: la rivoluzione
- 54) Miglior film di sempre
Avatar
- 55) Attore preferito
Bruce Willis
- 56) Attrice preferita
Jennifer Aniston
- 57) Il migliore attore di sempre
Vittorio De Sica
- 58) La migliore attrice di sempre
Anna Magnani
- 59) Regista preferito
Steven Spielberg
- 60) Il migliore regista di sempre
Federico Fellini
- 61) Canzone preferita
Caruso
- 62) La migliore canzone di sempre
Meraviglioso
- 63) Cd o lp preferito
L'attesa di Tony Bungaro
- 64) Il migliore cd o lp di sempre
The Dark Side of the Moon dei Pink Floyd
- 65) Cantante referito/a
Edoardo Bennato
- 66) Il migliore cantante di sempre
Domenico Modugno
- 67) La migliore cantante di sempre
Mina
- 68) Ultimo concerto visto
Dieci Dita di Claudio Baglioni
- 69) Lo spettacolo teatrale
Riccardo e Lucia di Claudia



- 70) Lo spettacolo in assoluto
Notre Dame de Paris di Riccardo Cocciantè
- 71) L'uomo politico nazionale preferito
Non è vivente
- 72) La donna politica nazionale preferita
Non è vivente
- 73) Il miglior politico pugliese oggi
L'ideale è talmente perfetto che per ottenerlo nella realtà sarebbe necessario unire alcune caratteristiche di molti uomini impegnati in politica.
- 74) La migliore politica pugliese oggi
Adriana Poli Bortone
- 75) Lo statista italiano del passato
Aldo Moro
- 76) Lo statista straniero del passato
John Fitzgerald Kennedy
- 77) Per chi vota
Scelgo la persona
- 78) L'imprenditore più bravo in Italia
Federico Grom
- 79) L'imprenditore più



unire alcune caratteristiche di molti uomini impegnati in politica.

- 80) L'imprenditore più bravo della regione
Attilio Mastromauro
- 81) Sport preferito
Basket
- 82) Sportivo preferito
Dino Meneghin
- 83) Squadra del cuore
Bari
- 84) Giocatore preferito
Antonio Cassano
- 85) Il migliore sportivo di sempre
Pietro Mennea
- 86) Il miglior calciatore di sempre
Pelé
- 87) Città preferita nel mondo
New York
- 88) Nazione preferita
Grecia
- 89) Vacanza preferita
Mare
- 90) Il viaggio sognato
Australia
- 91) La più bella località di Puglia
Porto Badisco
- 92) La più bella località di Basilicata



- bravo nel mondo
Steve Jobs
- 80) L'imprenditore più bravo della regione
Attilio Mastromauro
- 81) Sport preferito
Basket
- 82) Sportivo preferito
Dino Meneghin
- 83) Squadra del cuore
Bari
- 84) Giocatore preferito
Antonio Cassano
- 85) Il migliore sportivo di sempre
Pietro Mennea
- 86) Il miglior calciatore di sempre
Pelé
- 87) Città preferita nel mondo
New York
- 88) Nazione preferita
Grecia
- 89) Vacanza preferita
Mare
- 90) Il viaggio sognato
Australia
- 91) La più bella località di Puglia
Porto Badisco
- 92) La più bella località di Basilicata

- Matera
- 93) La più bella località d'Italia
Monteriggioni
- 94) La sua estate più bella
La prossima
- 95) Il suo ricordo dell'esame di maturità
Il caldo di fine luglio
- 96) La persona che ha più contato nella sua vita
Mio nonno
- 97) Agli uomini: cosa guarda prima di tutto in una donna.
Alle donne: cosa guarda prima di tutto in un uomo
Il viso
- 98) Il pregio principale di una donna. E di un uomo
La schiettezza
- 99) La cosa di Bisceglie che più mi piace
I sospiri
- 100) La cosa di Bisceglie che meno mi piace
La mancanza di valorizzazione del lungomare.



Chi è Attivo nel mondo del volontariato. Premiato in Serbia



IPERATTIVO Peppino Piacente

■ Editore, appassionato di letteratura per l'infanzia, di poesia e narrativa. Peppino Piacente, con la sua "fucina" letteraria denominata Secop, è diventato un punto di riferimento culturale non solo nel nord-barese per numerosi scrittori e poeti, ottenendo lusinghieri risultati nelle varie fiere librerie a livello nazionale ed internazionale. È diplomato in statistica. Attivo anche nel mondo del volontariato: è stato tra i fondatori del Comitato cittadino per la lotta alle Tossicodipendenze del Comune di Bitonto e dell'Aresse (Associazione Regionale per la Solidarietà) di Bari per l'assistenza domiciliare ai malati di cancro. Per la Secop ha prodotto diversi eventi (tra cui "La Memoria e/è il Canto" in mondovisione da San Giovanni Rotondo e da Pompei). Dal 2004 ha deciso di dedicarsi all'editoria. Ideatore ed organizzatore del Festival "Fiero del libro" e nel 2008 dell'evento "Fratello ambiente sorella arte" tenutosi a Roma presso Castel Sant'Angelo. Nel 2013 gli è stato conferito a Belgrado il premio "Anello d'oro" per la sua attività di valorizzazione della cultura serba in Italia. [Luca De Ceglie]



DOMENICA 31 AGOSTO 2014

ATTUALITÀ

Emergenza sangue, con "La Ginestra" nuova giornata di donazione a Cassano

Serve aiuto, i Centri Trasfusionali sono in grande affanno per l'approvvigionamento del sangue per assicurare tutte le attività ospedaliere di chirurgia, trapianti e trasfusioni terapeutiche

Nuovo appello dell'associazione di donatori sangue "La Ginestra" a vecchi e nuovi donatori.

«**Estate molto difficile**» - si legge in una nota dell'associazione - *questa per il reperimento del sangue.*

I Centri Trasfusionali in grande affanno per l'approvvigionamento del sangue onde assicurare tutte le attività ospedaliere di chirurgia, trapianti e trasfusioni terapeutiche.

L'emergenza continua e sono quasi quotidiane, ancora, le sollecitazioni da parte delle banche del sangue a mandare donatori.

*La nostra Associazione ha risposto a quegli inviti, e poiché il compito dei donatori e dell'associazione è di assicurare il sangue proprio nei momenti di crisi e maggiore necessità, e pensando di fare cosa gradita ai suoi soci, e per agevolare e facilitare quanti non riescono ad andare in ospedale organizza una raccolta di sangue **DOMENICA 7 SETTEMBRE** presso il nostro centro di raccolta in via F.lli Rosselli (scuola media).*

Dalle ore 8,30 alle ore 11,30 vi aspettiamo numerosissimi, non dimentichiamo mai che dobbiamo donare quando è necessario e siamo sollecitati dalle emergenze.

Confidiamo nella vostra sensibilità e generosità.

Saremo lieti di ospitare anche vostri amici e conoscenti e quanti vorranno condividere con noi questo momento di solidarietà autentica».





DOMENICA 31 AGOSTO 2014

ATTUALITÀ

L'8 settembre il rientro in Puglia

Pellegrinaggio Unitalsi a Lourdes, 800 in partenza dalla Puglia

A bordo del Treno Bianco e di un aereo viaggeranno pellegrini, volontari e ammalati

Sul tema "La gioia della conversione" e con il "Non temere" che accompagna tutti i pellegrinaggi della sezione pugliese dell'Unitalsi, **partirà martedì 2 settembre alle 10.45 dalla stazione di Brindisi il Treno Bianco** che raccoglierà oltre 600 pellegrini, volontari e ammalati, provenienti dalle sottosezioni Unitalsi di **Bitonto, Bari, Brindisi, Barletta e Altamura**.

Mercoledì 3 settembre alle 9, invece, dall'aeroporto Wojtyla di Bari Palese partirà un aereo con a bordo quasi 200 pellegrini delle stesse cinque sottosezioni, che giungerà a Lourdes in contemporanea con il Treno Bianco. **Saranno circa 800, in tutto, i partecipanti al pellegrinaggio**, che si annuncia come sempre ricco di emozioni e spiritualità.

Treno e aereo viaggeranno al massimo della capienza. L'equipaggiamento del Treno bianco prevede tre vetture speciali: una "barellata" destinata agli ammalati più bisognosi di attenzioni, una adibita a cappella viaggiante ed un'altra adibita a cucina. E poi i vagoni con le cuccette destinati a pellegrini e volontari. Durante il viaggio saranno trasmesse in filodiffusione tutte le funzioni celebrate nella cappella: santa messa, adorazione eucaristica e rosario.

Il pellegrinaggio dell'Unitalsi si concluderà l'8 settembre con il rientro in Puglia.

